



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2016-2019 CON AGGIORNAMENTI

SOMMARIO	Pag.
1. ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	4
2. PRESENTAZIONE E STORIA DELL'ISTITUTO BIAGIO PASCAL	7
2.1 Contesto territoriale	7
2.2 Collegamento con mezzi pubblici	7
3. INDIRIZZI DI STUDIO ITT E LSOSA ED ORARI DELLE LEZIONI	9
3.1 Istituto Tecnico Tecnologico	9
3.2 Liceo Scientifico opzioni Scienze Applicate	13
4. UTENZA DELL'.S. 2017/18	15
5. AMBIENTI E STRUTTURE	16
5.1 Ambienti scolastici	16
5.2 Ambienti amministrativi	19
5.3 L'esperienza dell'ITTS e LS "Biagio Pascal" di Roma con la Rete GARR	19
6. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA-STUDENTI	21
6.1 Funzionalità del registro elettronico e sito web dell'Istituto	21
6.2 Rapporti Scuola-Studenti	22
6.3 Continuità ed accoglienza	23
6.4 Promozione del successo formativo	23
7. AMBITI PROGETTUALI DEL PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA	24
7.1 Inclusività DSA, e BES	24
7.2 CLIL	27
7.3 Progetto "sulla consapevolezza"	27
7.4 Sostenibilità ambientale: prepariamo un mondo migliore alle future generazioni	28
7.5 Certificazioni Informatiche Curricolari (Cisco e AICA)	30
7.6 PNSD (Piano Nazionale Scuole Digitali) e PON (Programma Operativo Nazionale)	30
7.7 Progetto ERASMUS per il personale scolastico	32
7.8 "Alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana"	32
7.9 Uscite didattiche e viaggi di istruzione	32
7.10 Gruppo Sportivo	32
7.11 "Finestre – Storie Di Rifugiati"	33
7.12 Piano lauree scientifiche presso l'Università "Tor Vergata"	34
7.13 Laboratorio teatrale con ente esterno	34
7.14 Laboratorio di matematica nel corso delle ore curricolari	34
7.14.1 "Progetto Liceo Matematico	34
7.15 Piano di formazione docente e A.T.A.	36
8. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2017-18	38
9. DIDATTICA E VALUTAZIONE	40
9.1 Metodologie didattiche	40

9.2 Recupero e potenziamento	41
9.3 La valutazione	41
9.3.1 Valutazione degli allievi con D.S.A. e degli allievi con B.E.S.	42
9.4 Voto unico e scala dei punteggi	43
9.5 Criteri per la valutazione finale	44
9.6 Valutazione del comportamento	44
9.6.1 Griglia di valutazione del comportamento	45
9.7 Credito scolastico	46
9.8 Credito formativo	47
9.9 Debito formativo	47
9.10 Validità dell'anno scolastico	47
9.11 Le griglie di valutazione per gli Esami di Stato	48
10. OBIETTIVI IN RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE	50
11. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	50
11.1 Organico a.s. 2017-2018	50
11.1.1 Docenti	50
11.1.1.1 Docenti dell'organico dell'autonomia	50
11.1.2 A.T.A.	51
11.2 Organigramma	51
11.3 Funzioni Strumentali	61
11.3.1 Area P.T.O.F.	62
11.3.2 Area Inclusività	63
11.3.3 Area Orientamento	64
11.3.4 Area Alternanza Scuola Lavoro	66
11.3.5 Area Educazione alla Salute	70
11.4 Dipartimento di ambito disciplinare	71
11.4.1 Dipartimento Umanistico e Linguistico	72
11.4.2 Dipartimento Matematico	72
11.4.3 Dipartimento Tecnologico	72
11.4.4 Dipartimento Scienze	72

1. ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'attività dell'Istituto Tecnico Tecnologico (ITT) e Liceo scientifico opzione Scienze applicate (LSOSA) "Biagio Pascal" di Roma si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il Triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione, le attività e le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali del DPR 88/2010 e del DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'ITT e LSOSA "Biagio Pascal" garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo ed alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

L'offerta formativa, all'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, si rivolge agli studenti in una significativa fase della loro crescita, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, e rappresenta un contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico per affrontare al meglio l'inserimento nella realtà produttiva o la prosecuzione degli studi in ambito universitario.

Per rispondere a queste finalità il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

L'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
 - le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio
 - il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
 - il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento a:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- percorsi di tutoring e peer education
- attività di supporto per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali
- piani didattici personalizzati per alunni con DSA o con BES senza sostegno; piani educativi individualizzati per alunni con il sostegno.
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico - organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento- apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica di laboratorio.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei Musei, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.

Il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà, insieme alla formazione culturale, le varie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione alla legalità e ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente ed il senso di appartenenza alla comunità.

Particolare attenzione sarà riservata alle attività di Alternanza scuola lavoro che rafforzano il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, aprono la mente, fanno fare esperienze ai ragazzi in un'ottica di orientamento post diploma agevolando le loro future scelte professionali. Tale attività dovrà essere incardinata nel curriculum ed avere una ricaduta nelle discipline afferenti individuate dai consigli di classe.

Si studieranno strategie contro il bullismo, il cyberbullismo, le dipendenze dal fumo, dall'alcol, dai social e dai media e dalle ludopatie e si favorirà un'educazione all'affettività in collaborazione con esperti dell'Azienda sanitaria locale Roma 1, psicologi e Forze dell'Ordine.

Si incentiveranno iniziative per favorire l'inserimento della scuola in reti di ambito territoriale e di scopo per sostenere processi di innovazione ed arricchire l'offerta formativa (vedi Rete OTIS, Polo scientifico ScuolaImpresa "Antonio Giordano", Rete

Liceo matematico con università La Sapienza, Rete sui DSA e BES) favorendo l'inclusività, riducendo il numero degli abbandoni e dei trasferimenti e la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello basse e medio basse.

Con l'organizzazione di attività di potenziamento, recupero e rinforzo, in orario anche extracurricolare, si cercherà di migliorare gli esiti delle prove INVALSI allineandoli all'ESCS di riferimento e di ridurre la varianza tra le classi.

Si potenzieranno le competenze chiave europee e di indirizzo attraverso la progettazione PON ed Erasmus.

Altro obiettivo la maggiore armonizzazione tra gli studenti del plesso di via Brembio e quelli di via Dei Robilant attraverso iniziative comuni e il sostegno di una autonoma progettualità dello stesso Comitato studentesco.

L'ITT e il LSOSA "Biagio Pascal", aprendosi al territorio, in sinergia con le Associazioni del Terzo settore e gli Enti locali (Città Metropolitana e Città di Roma), anche in orario pomeridiano, dovranno diventare un punto di riferimento per iniziative formative socio-culturali ed artistiche costituendo di fatto per i ragazzi una accogliente "seconda casa" dove completare la loro crescita umana e professionale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà inoltre il piano di formazione del personale docente e ATA come leva strategica per l'innovazione dei processi organizzativi e didattici, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili dell'organizzazione didattica, i Coordinatori di Dipartimento, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio e di Settore, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa il Facilitatore ed Animatore informatico costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico (prof. Antonio Volpe)

2. PRESENTAZIONE E STORIA DELL'ISTITUTO BIAGIO PASCAL

L'Istituto Biagio Pascal ha la sede principale sita in un grande complesso scolastico situato tra Labaro e Prima Porta, nella zona nord di Roma a ridosso del G.R.A., in corrispondenza della via Flaminia e della Tiberina anche agevolmente raggiungibile dalla Cassia.

Nel febbraio 1983 si insediò nel complesso, costruito dalla Provincia, una prima classe quale succursale dell'ITIS Max Planck. Nel giugno 1984 l'allora Ministro firmò il decreto che istituiva il triennio di specializzazione informatica cui a breve seguì anche quella in telecomunicazioni.

L'autonomia della scuola Biagio Pascal (prima succursale del Planck) sarà sancita nel luglio 1986 per la consistente crescita degli iscritti.

Il preside Prof. Luigi Lettieri contribuì in tale periodo in maniera determinante allo sviluppo dell'Istituto con un impegno costante ed innegabili capacità umane e professionali.

Nell'anno scolastico 1993/1994 l'offerta formativa si ampliava con l'istituzione di una sezione di Liceo Scientifico Tecnologico (Progetto Brocca).

Nell'anno scolastico 2010/2011 l'Ufficio Scolastico Regionale ha deciso l'accorpamento dell'ITIS Bernini all'Istituto Biagio Pascal.

La succursale sita in Via dei Robilant 2 (già Istituto Tecnico Chimico "Gian Lorenzo Bernini") si trova nel quartiere di Ponte Milvio, tra lo storico ponte e lo Stadio Olimpico ed immediatamente adiacente agli impianti sportivi della "Farnesina".

Questa sede iniziò la sua attività nel 1948 in quanto già Istituto Tecnico per Periti in Edilizia.

Nel 1960 si aggiunge all'offerta formativa dell'Istituto la specializzazione in Chimica e poi di quella in Elettronica e Telecomunicazioni: vanta pertanto una lunga e consolidata tradizione nella formazione di Periti altamente qualificati grazie all'esperienza maturata nei numerosi laboratori ed all'epoca anche i cantieri attraverso un costante contatto con il mondo del lavoro.

2.1 Contesto territoriale

L'Istituto "Biagio Pascal" offre la possibilità di scelta tra un percorso formativo liceale (opzione Scienze applicate) e tre indirizzi tecnici (Elettronica, Informatica, Chimica e materiale, Biotecnologie ambientali) nelle distinte sedi.

Le due sedi sono in:

- Via Brembio 97 a Labaro (con Dirigenza ed Uffici Amministrativi)
- Via dei Robilant 2 a Ponte Milvio

2.2 Collegamento con mezzi pubblici

La sede di Via Brembio 97 si trova tra Labaro e Prima Porta ed è servita da numerose linee ATAC (022, 037, 200) oltre che tramite la linea ferroviaria (partenza da P.le Flaminio in direzione La Giustiniana e Viterbo). Il collegamento con Co.Tral è comodo anche se ad una decina di minuti di cammino della sede dalle fermate site in "Prima Porta - P.zza S.Rubra" e "Labaro - La Celsa RN". Co.Tral garantisce i collegamenti con i maggiori comuni a nord di Roma, sulle direttrici Flaminia, Tiberina e Cassia Bis.

La sede in Via dei Robilant, 2 è raggiungibile con numerose linee ATAC (32, 69, 911, 446, 220, 224, 232, 301, 200, 168) e con altre linee che hanno il capolinea in P.za Mancini nelle immediate vicinanze (201, 204, 222, 223, 280, 302, 910, 446). Tali linee di bus sono collegate con fermate e capolinea del Co.Tral e anche con la Metro A.

3. INDIRIZZI DI STUDIO ITT E LSOSA BIAGIO PASCAL ED ORARIO DELLE LEZIONI

Gli indirizzi di studio per ciascuna delle sedi, le relative caratteristiche e modalità organizzative del piano formativo, la suddivisione dei corsi nel quinquennio, gli impegni in termini orari delle lezioni sono di seguito riassunti per l'Istituto Tecnico Tecnologico ed il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

3.1 Istituto Tecnico Tecnologico

Ogni indirizzo di studi, della durata di cinque anni, si articola in un primo biennio, in un secondo biennio ed in un quinto anno con le seguenti distinte articolazioni:

1. **Chimica, Materiali e Biotecnologie**
2. **Elettronica ed Elettrotecnica**
3. **Informatica e Telecomunicazioni**

L'attivazione di ciascun indirizzo è subordinata al numero di iscritti per ciascuna sede.

La didattica dell'Istituto segue le Linee Guida dei Nuovi Tecnici curando in particolare aspetti peculiari per ogni indirizzo.

Al termine del quinquennio di studi, superato l'esame di Stato, si consegue un diploma abilitante all'esercizio della professione e che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

BIENNIO Istituto Tecnico Tecnologico

MATERIE	Classe I	Classe II
Italiano	4	4
Storia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Matematica	4	4
Scienze Integrate (Scienze naturali)	2	2
Scienze Integrate (Fisica e Laboratorio)	3	3
Scienze Integrate (Chimica e Laboratorio)	3	3
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3
Tecnologie Informatiche	3	-
Scienze e Tecnologie Applicate	-	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2

IRC/Attività Alternativa	1	1
Geografia	1	-
Totale ore settimanali	33	32

TRIENNIO Istituto Tecnico Tecnologico

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

MATERIE	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione /Attività alternativa	1	1	1
Articolazione "Chimica e Materiali"			
Chimica analitica e strumentale	7	6	8
Chimica organica e biochimica	5	5	3
Tecnologie chimiche industriali	4	5	6
Articolazione "Biotecnologie Ambientali"			
Chimica analitica e strumentale	4	4	4
Chimica organica e biochimica	4	4	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale	6	6	6
Fisica ambientale	2	2	3
Articolazione "Biotecnologie Sanitarie"			
Chimica analitica e strumentale	3	3	-
Chimica organica e biochimica	3	3	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	4	4	4
Legislazione sanitaria	-	-	3
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	6	6	6

Totale ore settimanali	32	32	32
------------------------	----	----	----

Il diplomato in "**Chimica, Materiali e Biotecnologie**" ha acquisito competenze:

- nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nell'ambito chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

E' in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione alla sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'articolazione "**CHIMICA E MATERIALI**" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Nell'articolazione "**BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e alla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell'articolazione "**BIOTECNOLOGIE SANITARIE**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

MATERIE	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2

Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	5	5	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC/Attività Alternativa	1	1	1
Articolazione "Elettronica"			
Elettronica ed Elettrotecnica	7	6	6
Sistemi Automatici	4	5	5
Totale ore settimanali	32	32	32

Il Diplomato in "**Elettronica ed Elettrotecnica**" ha acquisito competenze:

- nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

MATERIE	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3	3	4
Sistemi e Reti	4	4	4
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	-	-	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2

IRC/Attività Alternativa	1	1	1
Articolazione "Informatica"			
Informatica	6	6	6
Telecomunicazioni	3	3	-
Totale ore settimanali	32	32	32

Il Diplomato in "**Informatica e Telecomunicazioni**" ha acquisito competenze:

- nell'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici;
- nell'implementazione di reti;
- nello sviluppo di software applicativo;
- in merito a certificazioni informatiche (Cisco ITE, Cisco CCNA1, Cisco CCNA2, Cisco IoT Fundamentals, ePMQ).

3.2 Liceo scientifico opzione Scienze applicate

Il Liceo scientifico opzione Scienze applicate, attivo in entrambe le Sedi si articola in cinque anni e consente il conseguimento di un diploma di maturità scientifica a tutti gli effetti.

Si differenzia dal Liceo Scientifico tradizionale per la sostituzione del latino con l'informatica e per un consistente approfondimento delle principali discipline scientifiche. L'abbinamento di questo Liceo con un Istituto Tecnico permette di accedere ad una più ampia dotazione di laboratori.

Il corso è nato con l'intento di formare personalità che sappiano sviluppare la dimensione scientifica, di pari passo con la dimensione *storica* e filosofica, intesa come "spirito di ricerca e di innovazione", rigore nelle procedure del pensiero, capacità di utilizzare i codici, le strutture del linguaggio verbale, le applicazioni delle nuove tecnologie aprendosi, attraverso il potenziamento dello studio delle scienze, della chimica ed una dimensione applicativa di ampio spettro nei laboratori.

Tali processi di crescita umana e culturale sono attuati mediante una costante interazione sinergica tra conoscenza teorica e pratica e hanno lo scopo di rendere il discente consapevole del valore del sapere acquisito nel corso degli studi e del ruolo che esso può svolgere nei progetti individuali di vita.

La didattica dell'Istituto segue le Indicazioni Nazionali dei Nuovi Licei curando in particolare aspetti peculiari.

Al termine del quinquennio di studi, il superamento dell'esame di Stato permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

MATERIE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3

Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

4. UTENZA DELL'A.S. 2017/18

Gli alunni iscritti per l'anno scolastico 2017-18 sono in totale 779.

Il 10% circa del totale appartiene a ben 34 nazionalità diverse provenienti da Europa orientale, America latina e Asia.

L'azione educativa dell'istituto si pone come obiettivi primari:

- la maturazione umana civile e sociale della persona
- il pieno rispetto delle diversità culturali etniche e religiose
- il contrasto a ogni forma di discriminazione
- la ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale intesa come capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica.

Di seguito la distribuzione delle classi nelle due sedi:

VIA BREMBIO				
	Tecnico chimico	Tecnico elettronico	Tecnico informatico	Liceo scientifico opzione scienze applicate
PRIME			IA IB IC IM	IF IG
SECONDE		IIN	IIA IIB	IIF IIG
TERZE			IIIA IIIB	IIIF IIIG
QUARTE			IVA IVB	IVF IVG
QUINTE			VA VB	VF VG
VIA DEI ROBILANT				
PRIME	ID			IH
SECONDE	IID			IIH IIL
TERZE	IIID/E			
QUARTE	IVVD/E			IVH
QUINTE	VD/E	VN		VH
<i>totale</i>	<i>5</i>	<i>2</i>	<i>12</i>	<i>15</i>

5. AMBIENTI E STRUTTURE

L'Istituto consta di due sedi situate a Roma Nord.

Sede di Via Brembio 97 (Labaro).

Sede di Via dei Robilant 2 (Ponte Milvio).

5.1 Ambienti scolastici

Nella sede di Via Brembio le aule sono dislocate in tre edifici: palazzina A, palazzina B e palestra.

<i>Classe</i>	<i>Aula</i>	<i>Edificio</i>	<i>Dotazione multimediale</i>
IA	55	A piano 1	Video proiettore interattivo (funzione LIM)
IB	64	A piano 1	
IC	65	A piano 1	
IM	53	A piano 1	
IF	52	A piano 1	Video proiettore interattivo (funzione LIM)
IG	54	A piano 1	Video proiettore interattivo (funzione LIM)
IIA	58	A piano 1	Video proiettore interattivo (funzione LIM)
IIB	59	A piano 1	Video proiettore interattivo (funzione LIM)
IIN	51	A piano 1	
IIF	105	B piano T	
IIG	115	B piano T	
IIIA	83	A piano 2	
IIIB	82	A piano 2	
IIIF	106	B piano T	
IIIG	107	B piano T	
IVA	56	A piano 1	
IVB	81	A piano 2	Video proiettore interattivo (funzione LIM)
IVF	109	B piano T	
IVG	108	B piano T	
VA	89	A piano 2	Video proiettore interattivo (funzione LIM)
VB	90	A piano 2	Video proiettore interattivo (funzione LIM)
VF	110	B piano T	
VG	116	B piano T	

<i>Laboratori didattici</i>	<i>Aule</i>	<i>Edificio</i>	<i>Dotazione multimediale</i>
lab. informatica biennio	97	B piano T	Video proiettore e LIM
lab. Informatica triennio	79	A piano 2	Video proiettore e schermo da proiezione
Multimediale	98	B piano T	Schermo da proiezione
lab. tecnologia e programmazione sistemi informatici e tecnologici	78	A piano 2	Video proiettore e schermo da proiezione
lab. Fisica	84	A piano 2	Video proiettore e schermo da proiezione
lab. Sistemi	75	A piano 2	LIM
lab. Chimica	46	A piano 1	
lab. Biologia	45	A piano 1	Video proiettore e Schermo da proiezione
lab. Elettronica	71	A piano 2	Schermo da proiezione
Sala Arduino	80	A piano 2	
Sala polivalente	100	B piano T	
Robotica	101	B piano T	

<i>Spazi comuni</i>	<i>Aule</i>	<i>Edificio</i>	<i>Dotazione multimediale</i>
Palestra	13	Palestra	
Biblioteca	95	B piano T	Schermo da proiezione
Aula Magna	96	B piano T	Schermo da proiezione
Aula audiovisivi	23	A piano T	Schermo da proiezione e impianto di video proiezione mobile
Aula ricreativa	57	A piano 1	

Nella sede Via dei Robilant le aule sono dislocate in un unico edificio.

<i>Classe</i>	<i>Aula</i>	<i>Dotazione multimediale</i>
ID	54 Piano 1	Video proiettore interattivo
IH	56 Piano 1	Video proiettore interattivo
IID	55 Piano 1	Video proiettore interattivo
IIH	61 Piano 1	

IIL	62 Piano 1	
IIID	48 e 32 Piano T	
IIIE	32 Piano T	
IVD	33 Piano T	
IVE	33 e 34 Piano T	
IVH	63 Piano 1	
VD	46 Piano T	
VH	65 Piano 1	
VN	64 Piano 1	

<i>Laboratori didattici</i>	<i>Aule</i>
Lab. Informatica	68 Piano 1
Lab. Chimica 1	27 Piano T
Lab. Chimica 2	26 Piano T
Lab. Chimica 3	25 Piano T
Lab. Chimica 4	24 - 23 Piano T
Lab. Fisica	71 Piano 2
Lab. Elettronica	72 Piano 2

<i>Spazi comuni</i>	<i>Aule</i>	<i>Dotazione multimediale</i>
Biblioteca	59 Piano 1	
Palestra	11 Piano -1	
Aula Magna	50 Piano 1	LIM
Aula Roma	67 Piano 1	LIM e 8 PC portatili
Aula potenziamento 2	66 Piano 1	Video proiettore interattivo e 1 PC portatile
Aula Potenziamento 1 per progetto Game@school	58 Piano 1	Lavagna multimediale e materiale ditta Eugeni in comodato gratuito

5.2 Ambienti amministrativi

Nella sede Via Brembio:

<i>Uffici</i>	<i>Aule</i>	<i>Palazzina</i>
Dirigenza	28	A piano T
Ufficio del collaboratore e dei docenti di supporto	27	A piano T
Uffici amministrativi	29 -30 -31- 34 - 36	A piano T
Ufficio tecnico	35	A piano T
Sala docenti	38	A piano T

Orario ricevimenti ufficio didattico:

-Martedì 10.00-12.00

Giovedì 14.15-16.15

Nella sede Via Dei Robilant:

<i>Uffici</i>	<i>aula</i>
Dirigenza	53
Ufficio del collaboratore e dei docenti di supporto	57
Sala docenti	51

Le due sedi, negli ultimi anni, sono state oggetto di interventi di riqualificazione con i fondi messi a disposizione dalla "fondazione Roma", dedicati al miglioramento della dotazione d'Istituto. Altri interventi sono previsti con i fondi che si potrebbero ottenere dalla partecipazione dell'istituto alla gara per i PON a cui l'Istituto ha partecipato. Primo fra tutti il finanziamento ottenuto con lo scorrimento di graduatoria relativo al PON "Ambienti Digitali".

V. allegati: RobilantP.2, RobilantP.1, RobilantP.T, RobilantP.-1, Brembio Palestra, BrembioAp.1, BrembioAp2, BrembioAp.T, BrembioBp.T.

5.3 L'esperienza dell' ITT e LSOSA "Biagio Pascal" di Roma con la Rete GARR

La collaborazione con il GARR è implementata nella sede di Via Brembio.

Già nel 2000 l'Istituto si è dotato di un'infrastruttura di rete interna cablata per servire i laboratori, le aule speciali e gli uffici.

Nel giugno 2005 l'Istituto "Biagio Pascal" entra a far parte della rete GARR con un link a 2 Mbit/s simmetrico verso il router RC_RM sito in via dei Tizii, che successivamente è stato sostituito con un link MPLS a 8 Mbit/s. Infine, a partire dal 2014, è entrato in funzione un link a 100 Mbit/s in fibra ottica nella sede centrale di via Brembio. Il GARR fornisce all'Istituto anche una classe C di indirizzi pubblici e la possibilità di gestire il proprio dominio con propri server DNS. Si ha così la possibilità di avere una rete "autonoma" in grado di fornire servizi di base a buona velocità.

L'Istituto è quindi in grado di fornire agli studenti un ottimo ambiente sperimentale per tutti gli argomenti previsti nelle discipline "Informatica", "Sistemi e reti" e "TPSIT" previsti nel vigente ordinamento, ed in particolare:

- Routing e switching su reti di complessità medio-grande (curriculum Cisco CCNA1 e CCNA2);
- Utilizzazione del Sistema Operativo IOS degli apparati Cisco (router e switch);
- Analisi della topologia della LAN d'istituto.

Con il passare del tempo la complessità della rete d'Istituto è cresciuta fino a presentare soluzioni hardware a software non facilmente reperibili in una rete di una scuola superiore (tre VLAN gestite con uno switch di livello 3).

6. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA-STUDENTI

L'Istituto promuove la dimensione comunicativa tra le componenti della scuola, le famiglie e gli studenti come momento fondamentale di conoscenza e di condivisione delle scelte tese al successo formativo e al benessere degli alunni, rimanendo costantemente in ascolto dei bisogni tipici dell'età adolescenziale e giovanile e quelli particolari di ogni singolo individuo.

Le famiglie degli allievi sono considerate riferimento imprescindibile nell'ambito della progettazione dei percorsi formativi. Solo attraverso una collaborazione propositiva e condivisa è possibile porre in essere fino in fondo le strategie educative. Per questo motivo l'apporto dei familiari viene stimolato e reso il più possibile attivo e partecipativo.

L'Istituto sottolinea l'importanza di un confronto continuativo attraverso momenti di incontro, sia individuali, sia collegiali.

In particolare invita le famiglie a rendersi il più possibile disponibili in occasione dei seguenti appuntamenti:

- Assemblee elettive di inizio anno (fine ottobre);
- Udienze generali (dicembre e marzo); le rispettive date saranno comunicate con apposita circolare;
- Colloqui individuali antimeridiani con i docenti da prenotare attraverso l'apposita sezione del registro elettronico o sul diario dell'alunno, entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello previsto per il ricevimento. I colloqui si svolgeranno a settimane alterne a partire dal 20 novembre fino al 30 aprile. L'orario di ricevimento dei singoli docenti sarà comunicato e pubblicato sul sito dell'istituto.
- Consigli di classe;
- Consiglio di Istituto.

Viene inoltre sollecitata un'attenzione particolare delle famiglie alla frequenza scolastica ed all'andamento didattico e disciplinare dei ragazzi di cui farà fede quanto pubblicato sul registro elettronico.

6.1 Funzionalità del registro elettronico e sito web dell'istituto

La nostra Scuola, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale, è dotata del registro elettronico.

Lo strumento, migliora notevolmente l'efficacia e la tempestività dell'informazione scuola - famiglia. Al registro elettronico possono accedere sia gli studenti che i genitori tramite la home page del sito web dell'Istituto inserendo le credenziali personali (nome utente e password) fornite dalla segreteria e valide per tutto l'iter degli studi; in caso di smarrimento, possono essere nuovamente generate dalla Segreteria Didattica.

Si accede al Registro Elettronico da postazione con connessione dati (computer, tablet, smartphone) e quindi si possono verificare assenze, avanzamento dei programmi delle discipline, valutazioni dei singoli alunni ed orario delle lezioni nel rispetto della privacy.

Il sito web della scuola è sottoposto a costante aggiornamento ed è possibile trovarvi tutte le notizie riguardanti l'istituto: PTOF, organigramma, commissioni, attività dei vari docenti e loro orario di ricevimento, composizione dei consigli di classe, data delle riunioni, regolamento d'istituto, circolari, iniziative e informazioni generali.

6.2 Rapporti Scuola-Studenti

L'ITT e LSOSA "Biagio Pascal" pone al centro di ogni percorso educativo e formativo il rispetto per la persona, con le sue peculiarità e potenzialità. A questo scopo pone in essere una serie di misure ed interventi finalizzati alla costruzione di relazioni solide, continuative e stimolanti tra tutti i protagonisti dell'azione educativa e formativa, sia all'interno della scuola, sia nell'apertura al dialogo ed al confronto con realtà esterne. Pertanto sono stati individuati come obiettivi formativi da potenziare:

- le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- l'educazione contro ogni tipo di discriminazione e per promuovere il rispetto delle differenze;
- lo sviluppo di comportamenti sensibili alla sostenibilità ambientale e rispettosi dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale;
- le competenze linguistiche;
- le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- la valorizzazione delle discipline motorie e lo sviluppo di una vita sana;
- lo sviluppo di competenze digitali;
- l'adozione di metodologie laboratoriali e di attività di laboratorio;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione;
- la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito tra gli studenti;
- l'alternanza scuola-lavoro;
- il sistema di orientamento;
- l'apertura pomeridiana;
- la cultura teatrale, musicale, artistica e cinematografica comprese le tecniche e i media di produzione e diffusione di immagini e suoni;
- la valorizzazione della scuola come struttura aperta al territorio in collaborazione con gli enti territoriali della Città metropolitana di Roma Capitale e associazioni locali.

Si sottolinea in particolare l'importanza del rispetto dell'altro, delle opinioni e delle prerogative altrui, degli impegni scolastici e degli orari, dei beni materiali delle persone e delle strutture scolastiche. Ciò per tutti i protagonisti e partecipanti al dialogo educativo.

6.3 Continuità ed Accoglienza

L'attenzione alla continuità ed all'accoglienza è da sempre un elemento cardine del nostro Istituto. Il contatto con le istituzioni scolastiche della zona è costante, allo scopo di permettere ai futuri allievi di inserirsi in modo sereno e positivo. Nei primi giorni dell'anno scolastico gli allievi delle classi prime vengono a poco a poco inseriti nella nuova realtà anche attraverso una puntuale illustrazione delle norme che regolano i rapporti all'interno della scuola. Al fine di rendere il passaggio alla nuova realtà il più possibile lineare e sereno, vengono proposti test di ingresso delle diverse discipline, attraverso i quali i docenti hanno la possibilità di riallineare eventuali disparità di preparazione tra gli allievi. In questo modo si favorisce nella misura più ampia possibile l'omogeneità del gruppo classe.

6.4 Promozione del successo formativo

Il successo formativo degli allievi è ritenuto il pilastro fondante del nostro Istituto. Esso viene perseguito attraverso una molteplicità di strategie, tese a permettere agli allievi di superare eventuali difficoltà, riconoscendo altresì il merito di chi evidenzia profili di eccellenza. I diversi consigli di classe pongono particolare cura nel proporre modalità di recupero il più possibile calibrate sui bisogni formativi dei singoli allievi. Vengono offerti corsi di recupero ed attività di tutoraggio finalizzate al superamento delle difficoltà eventualmente emerse.

7. AMBITI PROGETTUALI DEL PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

7.1 Inclusività DSA, BES

Il Progetto per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento ha l'obiettivo di creare un ambiente scolastico idoneo e proficuo ad un apprendimento facilitato degli allievi impattati. Tale progetto è anche ampliato per allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Il progetto D.S.A. "creare buona scuola per un apprendimento facilitato per alunni con D.S.A ampliato area B.E.S. " è attivo presso l'ITT e LSOSA "Biagio Pascal" dal 2004 come progetto d'Istituto.

Nel corso degli anni il progetto è stato implementato e da progetto dell'Istituto Pascal è diventato progetto di rete.

La rete era inizialmente costituita dalle seguenti scuole:

- ITT e LSOSA Biagio Pascal scuola capofila
- I.C. Castelseprio
- I.C. Parco di Veio

Nel 2014 il Progetto in questione ha ottenuto la validazione di esperti esterni quali il Prof. Augenti, la Prof.ssa Casale e la Dott.ssa Geraci. Il rapporto di validazione è divulgato sul sito dell'ITT e LSOSA "Biagio Pascal".

Dal 2014 sono entrati progressivamente in rete anche i seguenti Istituti:

- I.C. via Baccano
- I.C. Karol Wojtyła
- I.C. Stefanelli
- I.C. Ovidio
- I.I.S. Caetani
- I.T.I.S. Giorgi
- I.I.S. Torricelli
- Istituto Leonarda Vaccari
- LS Pasteur

La Dott.ssa Penge supporta l'azione progettuale attraverso le risorse del suo gruppo di neuropsichiatria infantile di via dei Sabelli.

Il 21 settembre 2016 la rete progettuale è stata trasformata in rete di scopo ai sensi della legge 107.

Gli obiettivi della rete progettuale sono

- favorire l'inserimento degli allievi D.S.A. nelle classi di appartenenza dell'ITT e LSOSA "Biagio Pascal". Nelle scuole in rete l'inserimento avverrà attraverso le figure delle docenti referenti area B.E.S. delle singole scuole in rete, con il supporto della coordinatrice della rete progettuale con contatti su richiesta;
- rilevare gli allievi area B.E.S. con specificazione del tipo di bisogno educativo speciale nell'ITT e LSOSA Biagio Pascal. Nelle scuole in rete la rilevazione sarà

realizzata dalle docenti referenti area B.E.S. con il supporto della coordinatrice della rete progettuale con contatti su richiesta;

- promuovere la raccolta, documentazione, condivisione e diffusione degli interventi didattico-educativi posti già in essere negli anni scolastici 2011-2012; 2012-13 e proseguiti negli anni 2013 -14 e 2014 -15 in collaborazione con le scuole in rete;

- realizzare il focus sui casi D.S.A. presenti nell'Istituto; nelle scuole in rete il focus sarà realizzato dalle figure delle docenti referenti area B.E.S.;

- prestare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi attraverso la coordinatrice della rete progettuale e i componenti del gruppo D.S.A. di Istituto;

- esportazione delle buone pratiche realizzate per gli allievi D.S.A. agli allievi area B.E.S.;

- monitorare l'andamento scolastico degli alunni con diagnosi di D.S.A. (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) frequentanti l'Istituto. Nelle scuole in rete il monitoraggio sarà realizzato attraverso le figure dei docenti referenti area B.E.S.;

- rilevare monitorare e valutare del livello di Inclusività dell'Istituto e delle scuole in rete;

- monitorare l'applicazione della normativa vigente in materia di D.S.A. (legge 8 ottobre 2010 n. 170, Decreto Attuativo n.5669 e Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con D.S.A.) relativamente all'inserimento, all'apprendimento e alla valutazione intermedia e finale degli alunni D.S.A. Nelle scuole in rete la rilevazione sarà effettuata dalle docenti referenti area B.E.S. delle scuole in rete con il supporto su richiesta della coordinatrice della rete progettuale e i componenti del gruppo D.S.A. dell'Istituto;

- applicare la buona pratica del monitoraggio dell'andamento didattico degli allievi D.S.A. agli allievi area B.E.S.;

- promuovere la produzione di strumenti compensativi e dispensativi calibrati sulle singole necessità degli allievi D.S.A. presenti nelle scuole in rete e sulle singole necessità degli allievi B.E.S.;

- condividere gli strumenti compensativi e dispensativi prodotti con le scuole in rete per un proficuo scambio di azioni di valenza didattica;

- creare un'implementazione del collegamento sistematico già attivo con le scuole in rete per l'utilizzo del protocollo comune esistente da estendere agli alunni area B.E.S. A tal fine la docente coordinatrice utilizzerà i docenti del suo gruppo per realizzare il collegamento di cui sopra;

- promuovere corsi di formazione di cui almeno uno si dovrebbe svolgere presso l'Istituto;

- continuare nella produzione di Piani Didattici Personalizzati calibrati sulla realtà degli allievi D.S.A. con relativa estensione e adattamento del P.D.P. agli allievi area B.E.S.;

- la docente coordinatrice del progetto in rete si avvarrà della collaborazione del gruppo di lavoro D.S.A..

Il gruppo di lavoro si pone lo scopo di favorire la sensibilizzazione dei docenti curricolari alla problematica e di sottolineare l'importanza dell'apprendimento delle competenze di base da parte degli studenti D.S.A. e B.E.S..

Il gruppo di lavoro costituito all'interno dell' ITT e LSOSA "Biagio Pascal" lavorerà in collaborazione con gli istituti in rete per favorire la continuità didattica educativa sul territorio ed offrire alle famiglie dei ragazzi D.S.A. un'offerta formativa quanto più in linea con le particolari necessità degli allievi in questione e nel pieno rispetto della legge 8 ottobre 2010 n.170 del Decreto Attuativo n.5669 e Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con D.S.A., nonché con la Direttiva del 27 dicembre 2012, la Circolare n.8 del 6 marzo 2013 e con la Nota di chiarimento del 22 novembre 2013 .

Previsioni P.T.O.F. per il prossimo triennio.

Per il prossimo triennio si prevede di intensificare i rapporti con gli stakeholders.

In particolare la professoressa Attilia coadiuvata dalla professoressa Bellomo ha avviato i primi contatti con il Municipio XV sul cui territorio insiste l'Istituto scuola capofila.

Tra gli obiettivi della collaborazione ci sono:

- la richiesta dell'ingresso in rete del municipio XV e del patrocinio dello stesso per le più importanti attività progettuali quali:
 - convegni
 - corsi di formazione rivolti ai docenti delle scuole in rete
 - informative alle famiglie residenti nel XV municipio
 - informative e azioni formative alle scuole infanzia comunali sugli indici predittivi dei D.S.A. e B.E.S.

Si prevede di attivarsi nella stessa modalità per realizzare la collaborazione anche con il municipio I.

Nel maggio del 2017 sono iniziati i contatti con la planet onlus per un eventuale ingresso in rete dell'associazione.

Si prevede inoltre di ampliare la rete di scuole e di enti istituzionali per:

- l'applicazione e la gestione del protocollo ideato dalla professoressa Attilia anche attraverso l'assistenza legale alle scuole in rete, assistenza intesa come offerta on demand di pareri su eventuali casi e situazioni critiche e problematiche
 - realizzare azioni formative capillari sulle seguenti tematiche:
 - normativa a tutela dell'inclusività
 - didattica inclusiva
 - azioni progettuali e protocolli di lavoro (produzione dei P.D.P. – protocollo esami conclusivi I e II CICLO D'ISTRUZIONE)
 - l'inclusività degli alunni stranieri

la formazione ha come finalità generale quella di formare un numero sempre più elevato di docenti competenti e consapevoli dell'importanza strategica dell'inclusività.

Al fine di realizzare la personalizzazione degli apprendimenti si ricorrerà anche all'eventuale organico potenziato assegnato all'istituto per:

- azioni di tutoraggio in classe
- realizzazione di classi aperte

- produzione di strategie didattiche calibrate e personalizzate sugli allievi D.S.A. e B.E.S.

Per realizzare quanto sopra illustrato si ricorrerà alla docente coordinatrice della rete progettuale che prosegue il suo lavoro e che ha assunto la guida della rete per un quinquennio a partire da settembre 2015.

7.2 CLIL

Ai sensi dei Regolamenti (DPR 89/2010 e DPR 88/

2010) e della Circolare Ministeriale 25 luglio 2014, prot. 4969 (norme transitorie luglio 2014), nelle classi quinte sono previsti moduli interdisciplinari. Questi coinvolgono discipline non linguistiche.

L'acronimo CLIL è un grande ombrello che racchiude tutta una serie di metodologie innovative in cui l'acquisizione delle lingue straniere non viene considerata un fine, ma un mezzo per l'apprendimento di altri contenuti.

In pratica, alcune discipline specifiche (come ad esempio informatica, fisica, storia o scienze) vengono insegnate direttamente in inglese. Il vantaggio è che si sviluppano nuove competenze linguistiche, si impara un linguaggio specifico e si forniscono agli studenti nuove motivazioni che stimolano l'apprendimento di una lingua, mostrandone l'utilità anche pratica.

Pertanto il CLIL può essere considerato un approccio all'insegnamento della lingua straniera, ma soprattutto una modalità integrata di insegnamento disciplinare e linguistico.

Nel nostro Istituto, il Collegio dei Docenti ha optato per una soluzione sperimentale: saranno tenuti due moduli CLIL, da otto ore ciascuno nelle classi quinte.

Benefici del CLIL:

La Commissione Europea sottolinea i benefici delle metodologie CLIL sotto riportati (consultabili al sito http://ec.europa.eu/education/languages/language-teaching/doc236_it.htm).

L'approccio multi-disciplinare può offrire una varietà di benefici, quali, a titolo esemplificativo:

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale per sviluppare abilità di comunicazione;
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione; sviluppare interessi ed una mentalità multilinguistica;
- non richiedere ore aggiuntive di insegnamento;
- aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue, sia nella materia che viene insegnata.

La classe che ha presentato moduli CLIL nell'a.s. 2018-19 è la VB con la prof.ssa Agresti.

7.3 Progetto "sulla consapevolezza"

L'Istituto Pascal, insieme con l'Associazione "Parolechefunzionano" e con il Dipartimento di Scienze della Formazione- Università degli Studi Roma 3, ha sviluppato il presente progetto con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una scuola dove, per ciascuno studente, ciò che è possibile diventi competenza, abilità, capacità di affrontare le sfide che la vita potrà presentare. Una scuola nella quale il percorso formativo divenga il sentiero verso un "centro", vissuto come liberazione della persona dai propri limiti, pregiudizi e paure, in cui ognuno attui le proprie possibilità.

Per conseguire l'obiettivo sono proposte attività volte a sviluppare nei giovani una maggiore consapevolezza di se stessi, la capacità di rapportarsi al mondo e di far fronte responsabilmente ai problemi per raggiungere gli obiettivi significativi per loro.

7.4 Sostenibilità ambientale: prepariamo un mondo migliore alle future generazioni

"Può, il batter d'ali di una farfalla in Brasile, provocare un tornado in Texas?" (Edward Lorenz – 1963)

Oggi sappiamo che qualcosa di infinitamente più piccolo delle ali di una farfalla, come la molecola dell'anidride carbonica o quella del metano, possono certamente causare disastri ambientali ben peggiori di quelli che ipotizzava Lorenz, e che questi disastri sono quasi all'ordine del giorno, ormai.

Ciò impone una seria riflessione ed un'intervento educativo del quale anche la scuola deve farsi carico.

La nostra scuola da anni propone ed attua una serie di iniziative, sviluppate durante tutto il quinquennio di studi, atte ad educare gli studenti ad un nuovo rapporto con la natura, sviluppato attraverso una maggior conoscenza delle dinamiche ambientali, anche in relazione ai fattori ambientali, economici e di convivenza civile.

Tutto ciò attraverso un approccio il più possibile interdisciplinare alla conoscenza della natura stessa, della quale l'uomo è e rimane parte integrante e maggior fautore dei disequilibri in atto.

La conoscenza diretta degli ambienti naturali, attraverso iniziative mirate, riavvicina gli studenti ad un ambiente naturale a loro sempre più estraneo, a causa di un'evoluzione delle società moderne che hanno portato ad un allontanamento dagli ambienti naturali ai quali tuttavia siamo sempre legati da strette relazioni di sopravvivenza, spesso facendolo apparire come un'entità astratta e persino superflua.

Il piacere diretto del contatto con la natura, prima ancora della conoscenza dei suoi delicati meccanismi, è necessario per riuscire ad apprezzare questa immensa e vitale ricchezza ed a comprenderne l'importanza assoluta.

« L'umanità sta giocando a dadi con l'ambiente naturale mediante una moltitudine di interventi: iniettando nell'atmosfera gas come quelli serra o prodotti chimici che attaccano l'ozono, causando cambiamenti a grande scala dell'uso del terreno con deforestazioni, eliminando l'habitat naturale di svariate specie e allo stesso tempo creandone di transgeniche in laboratorio, accumulando armi nucleari sufficienti per distruggere la civiltà umana » (William Nordhaus, 1993)

Per cercare di porre un freno all'inerzia di una società globale governata dal PIL (Prodotto Interno Lordo) economisti come i premi Nobel per l'economia, William Nordhaus e James Tobin, hanno introdotto nell'analisi economica delle società il concetto di MEW (Measure of Economic Welfare) e, a seguito, l'economista Herman Daly e il filosofo John B. Cobb formularono il concetto di ISEW (Index of Sustainable Economic Welfare) come indicatore economico alternativo al PIL (Prodotto Interno Lordo), da tanti ormai considerato il vero problema all'origine di questo sviluppo deviato.

All'inizio degli anni 1970 in Bhutan venne coniato il termine FIL (*Felicità Interna Lorda*); anche il Dalai Lama è persino giunto alla definizione di esso - con un evidente ammiccamento ironico, ma con altrettanto evidenti intenti sociologici - come uno *standard di vita* sulla falsariga del Prodotto Interno Lordo.

Papa Francesco, con l'enciclica *Laudato sii*, è sulla stessa linea.

A tale scopo, oltre ad avere un particolare riguardo su questi temi nei curricoli ordinari, la nostra scuola:

1. organizza uscite didattiche naturalistiche di un giorno nei Parchi Naturali Suburbani o Regionali (Parco dell'Insugherata, Parco del Pineto, Parco di Veio, Parco Regionale Valle del Treja, Parco Regionale dei Monti Simbruini, ecc.)

2. organizza Campi Scuola e Stage Didattico - Naturalistici nei Parchi Nazionali o in aree di alto pregio ambientale (Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco del Gran Sasso e Monti della Laga, Parco Nazionale della Sila, Parco Nazionale del Cilento, ecc.)

3. partecipa a progetti di Citizen Science, a base naturalistica, in associazione con il Museo di Zoologia di Roma (progetto "Occhio alle penne").

4. Partecipazione a Seminari e Convegni a carattere Scientifico/Ambientale organizzati dall' Accademia Nazionale dei Lincei ",

5. effettua convenzioni, in relazione all'Alternanza Scuola Lavoro, con Istituti Scientifici a valenza nazionale, come l'ISS (Istituto Superiore di Sanità), o importanti realtà locali dal punto di vista naturalistico (Museo del Fiume di Nazzano, nella Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere-Farfa). Riguardo a ciò possiamo vantarci di essere vincitori di un PON in associazione con ISS e IBPM del CNR, riguardante il "Fitorisanamento di suoli contaminati da inquinanti" e le "Modificazioni dell'ecosistema in risposta alla contaminazione ambientale" che verrà effettuato il prossimo anno scolastico.

6. in uno dei giardini della scuola sostiene un vivaio di specie mediterranee (nate da semi presi in ambiente naturale), quali il leccio, la sughera, la roverella, il cerro, il corbezzolo ecc., che vengono poi reinserite in tutti gli spazi verdi della scuola.

7.5 Certificazioni Informatiche Curricolari (Cisco e AICA)

L'Istituto può organizzare, presso le proprie sedi attività in convenzione che permettano agli alunni di conseguire **certificazioni informatiche curricolari**:

	IT Essentials (Information Technology Essentials) IOT Fundamentals (Internet Of Things Fundamentals) CCNA1 (Introduction To Networks) CCNA2 (Routing And Switching Essentials)
	ePMQ (European Project Management Qualification) accordo tra AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e ISIPM (Istituto Italiano di Project Management)

Anno di corso	Disciplina	Certificazione
Terzo	Sistemi e reti	IT Essentials
Terzo	TPSIT	IOT Fundamentals (Arduino/RedBoard + Raspberry Pi)
Quarto	Sistemi e reti	CCNA1
Quinto	Sistemi e reti	CCNA2
Quinto	Gestione progetto	ePMQ

7.6 PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e PON (Programma Operativo Nazionale)

L'Istituto partecipa al PNSD che ha come obiettivi la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il potenziamento degli

strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni, la formazione dei docenti, dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione, il potenziamento delle infrastrutture di rete, l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica.

Il PNSD prevede tre ambiti di lavoro:

1. Strumenti
2. Contenuti e Competenze
3. Formazione e Accompagnamento

nove aree d'intervento:

1. Accesso
2. Spazi e ambienti per l'apprendimento
3. Identità digitale
4. Amministrazione Digitale
5. Competenze degli studenti
6. Digitale, Imprenditorialità e Lavoro
7. Contenuti Digitali
8. Formazione del Personale
9. Accompagnamento

e trentacinque azioni per ciascuna delle quali sono individuate: le risorse, gli strumenti, i tempi di prima attuazione e gli obiettivi misurabili.

L'Istituto ha concorso alla gara di assegnazione dei seguenti bandi PON per l'a.s. 2017/18:

- Alternanza scuola-lavoro
- Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico
- Integrazione e accoglienza
- Cittadinanza europea
- Orientamento
- Educazione all'imprenditorialità
- Cittadinanza e creatività digitale
- Competenze di base

Nel corso dell'a.s. 17-18 l'Istituto ha recepito la comunicazione di autorizzazione all'avvio delle attività relative ai bandi PON:

- "Ambienti Digitali" 12810 del 15/10/2015;

-“Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 3781 del 05/04/2017;

-“competenze di base” 1953 del 21/02/2017;

-“Azioni di orientamento” 2999 del 13/03/2017

V. allegato: Piano attuazione PNSD Pascal 2017-2019.docx

7.7 Progetto ERASMUS per il personale scolastico

L’Istituto Biagio Pascal intende presentare all’agenzia Nazionale INDIRE un progetto nell’ambito della KA 1 – mobilità individuale per l’apprendimento – settore istruzione scolastica – mobilità del personale della scuola che prevede l’assegnazione di n.20 borse di mobilità destinate a membri del personale della scuola, docente e non, i quali svolgeranno all’estero attività formative di job shadowing e corsi strutturati di 15 giorni ciascuno.

7.8 " Alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana"

L’obiettivo di questo corso è di portare gli studenti al livello A2 o soglia, così definito dal Quadro comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa.

Il corso include attività per il consolidamento e lo sviluppo della comprensione e della produzione orale e scritta.

7.9 Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Hanno l'obiettivo di intensificare i rapporti docenti-alunni, contrastare situazioni di disagio, aiutare a sviluppare la consapevolezza di se e l'autostima attraverso il raggiungimento di determinati traguardi, contrastando i condizionamenti che derivano dal contesto (micro e macro) e quindi facilitare il superamento di difficoltà nell'inserimento scolastico, dare agli studenti, che vivono spesso in quartieri o piccoli centri con poche strutture sociali e limitatissime agenzie ricreative per il tempo libero e lo sport, occasioni di crescita armoniosa e di conoscenza.

Il numero di uscite e visite didattiche per ciascuna classe va da un minimo di una ad un massimo di tre a quadrimestre, con l’esclusione delle uscite per ASL o per attività sportive o progetti approvati dal Cdd.

Relativamente ai viaggi di istruzione: le classi prime, seconde e terze possono partecipare a viaggi della durata massima di quattro giorni per stage sportivi o mete di interesse scientifico e/o culturale; le classi terze, quarte e quinte, possono partecipare a viaggi della durata massima di sette giorni per stage linguistici o mete di interesse scientifico e/o culturale.

7.10 Gruppo Sportivo

Pur non essendo un Liceo Sportivo istituzionalizzato il nostro Istituto ha sempre dato grande spazio alle attività sportive e all'educazione motoria.

L'obiettivo di fornire ai ragazzi occasioni di crescita e confronto in ambiente sportivo viene seguito cercando di cogliere le ricche opportunità che un territorio come quello di Roma può offrire.

Nel corso degli ultimi anni infatti oltre al centro sportivo studentesco che ha sempre operato partecipando a diversi campionati, nei diversi progetti della scuola sono state inserite tematiche inerenti l'educazione sportiva.

Il nostro Istituto infatti è stato uno dei primi ad inserire nel POF l'educazione alla salute e l'educazione stradale.

Nei prossimi tre anni si cercherà di consolidare esperienze consolidate fino ad oggi e di cogliere tutte le opportunità possibili per arricchire le competenze degli studenti in ambito sportivo.

ATTIVITA' 2017-2018

Il centro sportivo studentesco parteciperà ai seguenti campionati:

- Bowling

L'attività sarà svolta presso il centro Brunswick con giornate dedicate, anche con allenamenti specifici divisi per gruppi classe.

- Tennis tavolo

Dopo la fase di istituto partecipazione a selezioni.

- Tiro a segno

Giornate dedicate e selezioni.

- Calcio

Partecipazione al Torneo Junior Club organizzato dal Corriere dello Sport.

Attività di avviamento alla pratica sportiva

- Tiro dinamico sportivo Soft Air

Attività sperimentale che il nostro Istituto propone in esclusiva con la collaborazione del Futura Club- Poligono di Castel Sant'Elia.

- RAFTING

Attività sperimentale proposta in giornate dedicate con la collaborazione della F.I.R.A.F.T.

Eventi

La scuola partecipa ad alcuni dei più importanti eventi che il territorio di Roma offre:

- Motodays

Presso le strutture della fiera di Roma

- Internazionali d'Italia di Tennis
Presso gli impianti del Foro Italico di Roma

- Campus velici

Dal 2016 verranno proposti dei campus di più giorni in ambiente marino inseriti nei viaggi di istruzione.

Altre attività proposte nel corso dell'anno prevedono anche dei momenti competitivi legati a diversi sport come volley, basket, hockey, badminton.

Vengono effettuate delle gare fra classi e tra diversi istituti del territorio, il tutto condizionato dalla disponibilità organizzativa e strutturale.

7.11 "Finestre – Storie Di Rifugiati"

La Fondazione Centro Astalli propone, dal 2002, il progetto "Finestre – Storie di rifugiati", per favorire la riflessione dei giovani sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con rifugiati, in ascolto delle loro storie di vita. Un incontro mirato a scardinare tanti pregiudizi e luoghi comuni.

Per prima cosa i referenti del Centro lavoreranno in classe con gli studenti sui temi del progetto. Per farlo verranno messi a disposizione, ai docenti che assisteranno gli alunni in questo percorso, dei materiali didattici, utili ad organizzare le lezioni.

Il punto di forza del progetto sarà la possibilità data ai ragazzi di conoscere un rifugiato, di ascoltare il racconto dell'esperienza dell'esilio dalla voce di chi l'ha vissuta in prima persona.

Il progetto ha il patrocinio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e della Pontificia Università Gregoriana.

7.12 Piano lauree scientifiche presso l'Università "Tor Vergata"

Adesione al progetto Piano Lauree Scientifiche proposta del dipartimento di chimica e biologia dell'Università di "Tor Vergata" per il triennio 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018.

Le attività svolte dagli alunni presso i laboratori dell'Università "Tor Vergata" vengono certificate come ore di ASL.

7.13 Laboratorio teatrale con ente esterno

L'Istituto "Biagio Pascal" ha aderito alla *Rete OTiS-Teatro nelle scuole* una rete di teatro con studenti del liceo.

7.14 Laboratorio di matematica nel corso delle ore curricolari

Obiettivo: far conoscere agli studenti un diverso approccio alla matematica presentare problemi diversi dall'usuale risolvibili con strategie non solo scolastiche abituare i ragazzi al lavoro di squadra Progetti/ interventi:

Partecipazione ai Giochi di Archimede (U.M.I.)

Partecipazione alle Gara a Squadre dell'Università La Sapienza

Partecipazione ai Giochi d'Autunno (Università Bocconi)

Partecipazione alla Gara a Squadre on-line (Università Bocconi)

7.14.1 "Progetto Liceo Matematico"

Il progetto è nato nell'a.s. 2016/17 con la convenzione con il Dipartimento di Matematica della Sapienza. Come indicato nella convenzione "L'intento è di accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica e delle sue applicazioni, e anche di favorire collegamenti fra la cultura scientifica e la cultura umanistica nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata."

Le attività sono quindi incentrate su argomenti che legano la matematica alle altre discipline anzi meglio alla cultura e affrontano argomenti che normalmente non possono essere proposti nelle tradizionali ore di "lezione".

L'attuazione del progetto prevede quindi ulteriori due ore di "Matematica" settimanali e per questo motivo è indirizzato agli studenti del Liceo Scientifico che svolgono al massimo 30 ore settimanali. La partecipazione è gratuita, ma è previsto un test d'ingresso conoscitivo e non selettivo e soprattutto l'impegno e l'interesse degli studenti.

Le attività sono proposte in forma laboratoriale per creare la conoscenza degli studenti attraverso il loro fare, usufruendo delle strutture informatiche di cui la scuola è dotata e delle diverse competenze dei nostri docenti. Saranno svolte anche lezioni tra pari (peer to peer) valorizzando gli studenti dell'indirizzo informatico per proporre le procedure teoriche in forma algoritmica .

Le attività prevedono quindi sempre la presenza di due docenti di matematica e di altri docenti della scuola secondo la loro specializzazione (filosofia, fisica, scienze, matematica, disegno e storia dell'arte, etc.) o di docenti esperti esterni.

Alla fine del percorso, di durata quinquennale, verrà rilasciato un attestato per le 230 ore svolte. Per ora tale attestato potrà dare "3 Crediti" per il corso di Laurea in Matematica presso la Sapienza.

Tabella oraria delle ore aggiuntive

	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	totale
Matematica						≥ 50
Fisica						≥ 40
Matematica, Logica e Informatica						≥ 40
Matematica e cultura (Letteratura, Arte, Filosofia, Storia, ecc.)						≥ 40
Applicazioni della Matematica (in Biologia, Chimica, ecc.)						≥ 40
TOTALE	40	50	50	50	40	230

Per l'a.s. 17-18 il progetto è attivo nella I e II liceo di Brembio, con la seguente scansione settimanale:

- 2 ore in prima
- 2 ore in seconda

A scorrere, negli anni a venire, l'organizzazione settimanale sarà:

- 2 ore in prima
- 2 ore in seconda
- 1 ora i terza
- 1 ora in quarta e
- 1 ora in quinta

7.15 Piano di formazione docente e A.T.A.

(Rif. normativi: Nota MIUR AOODPIT REGISTRO UFFICIALE(U).0002915 del 15-09-2016 - "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" (ex legge n.107/2015, art. 1, comma 124)

"Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative e accreditate del MIUR. Secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016"

Obiettivi generali: Sostenere lo sviluppo professionale, la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA;

Destinatari: Docenti e personale ATA dell'Istituto;

Soggetti formatori: Esperti interni/esterni; enti certificati dal MIUR, anche in rete con altre scuole;

Tempistica: Diversificata, in relazione alla tipologia o alla finalità dei singoli corsi.

Finalità

-Garantire attività di formazione ed aggiornamento volte alla crescita professionale del personale docente e ATA;

-Migliorare l'efficacia del servizio scolastico;

-Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e il bullismo, anche telematico;

-Potenziare l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;

-Migliorare le competenze di base della lingua straniera (inglese).

Le proposte di attività di formazione e di aggiornamento, elaborate sulla base dei risultati di questionari di monitoraggio riguardante i bisogni educativi dei docenti e soprattutto in base alle indicazioni della scuola capofila dell'ambito territoriale 9, si inseriranno nell'ambito delle azioni sotto elencate:

Azione 1: La sicurezza nell'ambiente di lavoro

Obiettivo: tutelare e migliorare la sicurezza a scuola.

Destinatari: docenti, personale ATA

Azione 2: Primo soccorso

Obiettivo: fornire strumenti e conoscenze per la gestione del Primo Soccorso

Destinatari: docenti, personale ATA

Azione 3: Formazione del personale docente e ATA sulle competenze informatiche di base

Obiettivo: formare il personale docente e ATA per un utilizzo efficace del software e delle risorse del web

Destinatari: docenti, personale ATA

Azione 4 : Le tecnologie multimediali nella didattica

Obiettivo: migliorare la didattica attraverso l'uso consapevole di strumenti digitali

Destinatari: docenti

Azione 5: Didattica delle competenze e valutazione

Obiettivo: progettare percorsi di apprendimento incentrati sulla definizione, attivazione, valutazione e certificazione delle competenze

Destinatari: docenti

Azione 6: Innovazione in ambito disciplinare

Obiettivo: favorire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso approcci didattici innovativi e metodologie alternative

Destinatari : docenti

Azione 7: Formazione del personale ATA su competenze informatiche avanzate

Obiettivo : processo di dematerializzazione e digitalizzazione

Destinatari: personale ATA

Azione 8: Formazione su percorsi didattici e metodologici inerenti alunni in situazione di difficoltà o diversamente abili

Obiettivo: favorire l'inclusione e garantire il diritto allo studio

Destinatari: docenti, personale ATA

Azione 9: Corsi di lingua inglese

Obiettivo: sviluppare le competenze in lingua straniera, anche in funzione della partecipazione a corsi di formazione CLIL.

Destinatari: docenti, personale ATA

8. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2017-18

I Progetti e le Attività offrono, in termini metodologici e didattici, un'ampia gamma di esperienze e opportunità per gli alunni dell'Istituto, coinvolgendo enti esterni, associazioni e territorio.

REFERENTE	TITOLO
BONAVITA	Sentieri Pascal
PASSACANTILLI	PROGETTI MUN E SIMULAZIONE PARLAMENTO ITALIANO (ROMA / NEW YORK)
PASSACANTILLI	Progetto ORION
FELICIANI	Corsi Lingua Inglese
FELICIANI	Stage Linguistici in spagna
CARDINALI	Prototipi: Drone -Lettore Badge
CASANOVA	ASL: Laboratorio Telecomunicazioni Radio (IKOMGA)
DI SIMONE	MUSEO Elettronica, Informatica, Radio
MONFALCHETTO	Educazione alla Salute
MATRONOLA	Libriamoci
LANCIOTTI	Recupero e rigenerazione PC
LANCIOTTI	Innovazione Digitale
TRIPODI	Il Diritto dell'Ambiente
DI BUGNO	Legalità e Intercultura
DI BUGNO e VITALUCCI	A Roma sulle tracce della Riforma Protestante
VITO	Adotta un treno storico
MONFALCHETTO	Giochi di strada
MONFALCHETTO	Poco social molto gaming
MAURIZI	Chimitronica
MAURIZI	Arte Chimica
PAOLETTI	ASL - Comunità S. EGIDIO
RICALZONE	Liceo Matematico
PAOLETTI	Il Metodo di studio
LETA	Spettacolarmente

ANGELINI	Scienze Naturali in Classi APERTE
LOPEZ	Una Didattica per l' inclusione
ZUGHETTI	Palestrando
BONFIGLIO	Finestre d'ARTE
BONFIGLIO	Io Cammino da Solo
LOPEZ	Incontro con la Diversità
ANGELINI	ASL e IIS
ARENA	Le quattro "R" dell'ambiente
BONAVITA	Isola della sostenibilità
TRIPODI	Roma ricorda

9. DIDATTICA E VALUTAZIONE

Peculiarità dell'Istituto è la coesistenza di I.T. e L.S.A., con una contiguità didattica che costituisce un valore aggiunto per entrambi gli indirizzi. Gli alunni dell'Istituto Tecnico sono stimolati a conseguire, alla fine del percorso, una preparazione aperta alla prosecuzione degli studi o ad un aggiornamento costante, come richiesto oggi dal mondo del lavoro, attraverso una particolare attenzione allo sviluppo della autonomia e del metodo di studio. Nel Liceo di Scienze Applicate, l'azione educativa è fortemente orientata verso un approccio laboratoriale, che porti gli studenti ad conoscere attraverso la pratica attuata in prima persona e la soluzione di problemi concreti. Questa scelta, oltre ad essere in linea con le più recenti indicazioni pedagogiche europee e con le richieste della società civile, sembra dare buoni risultati anche in relazione al contrasto alla dispersione scolastica.

L'istituto vanta una lunga esperienza inclusiva, dedicando attenzione particolare agli alunni che, per stato o storia personali, presentino bisogni educativi e formativi speciali (BES): la disabilità, la provenienza da contesti migratori, i DSA (disturbi specifici di apprendimento: dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia). L'accoglienza delle differenze costituisce uno stimolo continuo alla formazione culturale, relazionale, metodologica e didattica del personale, non solo docente, per garantire nel migliore dei modi il diritto al successo formativo di ogni studente, realizzando così i principi di personalizzazione e di individualizzazione del processo educativo e formativo nonché l'obiettivo di una scuola per tutti e per ciascuno

Fra gli alunni dell'Istituto, inoltre, sono numerosi gli atleti professionisti e semiprofessionisti, nonché i musicisti impegnati nello studio presso il Conservatorio: anche delle loro diverse esigenze si cerca di tener conto, sempre nel rispetto degli standard del percorso formativo.

9.1 Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche riguardano i metodi d'insegnamento che si possono utilizzare per raggiungere gli obiettivi previsti.

Si svilupperanno attraverso:

- lezioni frontali, partecipate o dialogate;
- esercitazioni in classe e lavori di gruppo;
- esperienze di laboratorio o in aule speciali;
- visite guidate e incontri.

All'inizio dell'anno sarà dato sufficiente spazio al ripasso dei pre-requisiti, in modo da chiarire eventuali dubbi e colmare le lacune.

Durante le lezioni si cercherà di sollecitare l'intervento dei ragazzi attraverso domande, esempi ed esercizi, così da poter verificare subito e costantemente la comprensione dei concetti introdotti.

Saranno assegnati compiti da svolgere a casa, in modo da favorire uno studio autonomo e approfondito.

I ragazzi saranno inoltre stimolati ad adottare un metodo di studio basato più sul ragionamento che sulla memorizzazione.

Sarà data notevole importanza sia al libro di testo che, ove previsto, al quaderno di lavoro, il quale servirà per prendere appunti, per schematizzare e per svolgere gli esercizi.

L'utilizzo di tecnologie multimediali e on-line favorirà il processo di conoscenza e apprendimento.

9.2 Recupero e potenziamento

Per consentire un'efficace e mirata azione di recupero delle difficoltà incontrate dagli studenti, nel corso dell'anno saranno attivati opportuni ed idonei interventi didattici di supporto, come corsi di recupero e/o sportelli didattici, almeno per quanto riguarda le discipline nelle quali le difficoltà degli studenti risultano più gravi e frequenti. Sono previste anche forme di recupero in itinere e pausa didattica dopo la fine del I quadrimestre.

Per il potenziamento, sono previste attività di "eccellenza" rivolte a studenti particolarmente motivati, compreso il coinvolgimento nelle competizioni nazionali.

9.3 La valutazione

La valutazione è finalizzata al successo formativo.

La valutazione formativa, oltre alla osservazione del percorso formativo dello studente e alla registrazione dei risultati, dovrà essere in grado di individuare le cause che provocano l'insuccesso scolastico per poter predisporre strategie di recupero e un piano di interventi differenziati secondo i problemi. Dovrà altresì rendere lo studente in grado di comprendere i motivi delle sue difficoltà sviluppando così, per gradi, la sua capacità di imparare ad imparare, che costituisce quella competenza permanente che, in una società in rapido e costante cambiamento, rappresenterà per ogni studente e futuro cittadino la chiave della sua occupabilità, cittadinanza attiva ed inclusione sociale.

La valutazione, che deve essere trasparente e tempestiva, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo (DPR 249/1998; DPR 122/2009).

Questo momento coinvolge più soggetti poiché ne è oggetto non solo lo studente, ma anche il sistema scolastico e gli strumenti che in esso si usano.

La valutazione sommativa sarà finalizzata al controllo del raggiungimento da parte degli studenti di:

- specifiche competenze, misurate attraverso verifiche mirate;
- comportamenti e modelli di apprendimento che rispondano agli obiettivi trasversali e alle competenze stabilite dal C.d.C. secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti e in relazione al curriculum degli studi.

Gli strumenti di verifica utilizzati saranno:

- colloqui e verifiche orali;
- prove oggettive strutturate o semistrutturate;
- prove scritte quali saggi, articoli, temi, analisi testuali, riassunti, relazioni;
- risoluzione di problemi;

9.3.1 Valutazione degli allievi con D.S.A. e degli allievi con B.E.S.

ALUNNI con D.S.A.

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici d'Apprendimento) i docenti procederanno nella valutazione intermedia (scrutini di fine primo quadrimestre) e finale (scrutini II quadrimestre) osservando l'articolo 5 comma 4 della legge 8 ottobre 2010 n.170 e l'articolo 6 commi 1,2 e 4 del decreto attuativo n. 5669 del 12 luglio 2011 che recitano:

art 5 comma 4 legge 170

Agli studenti con con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.

Articolo 6 decreto attuativo n. 5669

Comma 1. La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico - didattici di cui ai precedenti articoli.

Comma 2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Comma 4. Le Istituzioni scolastiche attuano ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine valorizzano le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue

competenze, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune.

Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse agli alunni con DSA.

ALUNNI con B.E.S.

Per gli alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) i docenti procederanno alla valutazione intermedia ai sensi e per gli effetti della Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012, della Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 e della Nota Ministeriale del 22 novembre 2013.

La Direttiva del 27 dicembre 2012 stabilisce che la legge 170 è norma primaria di riferimento cui ispirarsi per le iniziative da intraprendere con gli alunni con B.E.S.

La Direttiva in questione afferma la necessità di estendere a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali le misure previste dalla Legge 170 per alunni e studenti con disturbi specifici di apprendimento.

La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 ribadisce che La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà (B.E.S.) il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003 e dalla legge 170/2010.

La Nota di chiarimenti del 22 novembre 2013 illustra che la Direttiva del 27 dicembre 2012 ha voluto in primo luogo fornire tutela a tutte quelle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente fondato, diagnosticabile ma non ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010.

In secondo luogo si sono volute ricomprendere altre situazioni che si pongono comunque oltre l'ordinaria difficoltà di apprendimento (tra questi rientrano anche i casi degli allievi stranieri).

9.4 Voto unico e scala dei punteggi

Vista La circolare 89 dell'ottobre 2012 del MIUR, che invita le scuole ad utilizzare il voto unico per le classi dei nuovi ordinamenti, fermo restando che il voto deve essere il risultato di una sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, il Collegio ha deliberato di adottare per tutte le classi il voto unico, in base ad un congruo numero di prove, diversificate nella tipologia sopra definita.

I docenti delle diverse discipline adottano tipologie di verifica e criteri di valutazione condivisi e stabiliti nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Tutte le verifiche sono legate agli obiettivi della programmazione e

realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno. Il Collegio dei Docenti, per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, ha elaborato dei criteri generali di valutazione. Sono articolati in:

CONOSCENZE: L'insieme di nozioni, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ: L'uso e l'applicazione delle conoscenze necessarie a portare a termine compiti e risolvere quesiti. Possono essere cognitive (relative al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (relative all'uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZE: L'interazione tra le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali nella soluzione di problemi, nell'uso di strumenti critici, nell'elaborazione di percorsi autonomi e responsabili.

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze viene distinto in sette livelli numerici, rispondenti ai voti da 1 a 10 (1-3, 4, 5, 6, 7, 8, 9-10).

V. allegato: Tabella per l'assegnazione del voto nelle singole discipline"

9.5 Criteri per la valutazione finale

L'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato viene effettuata in base ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e recepiti dai Consigli di Classe .

La valutazione non è mai solo il risultato della media matematica dei voti attribuiti nel corso dell'anno, ma dovrà esprimere il livello raggiunto, in considerazione dei seguenti criteri generali che contribuiscono alla formulazione della proposta di voto:

- processo di apprendimento di ciascuno;
- processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza;
- metodo di lavoro;
- impegno e partecipazione;
- percorso formativo;
- efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato.

Per gli alunni diversamente abili, con disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali la valutazione è effettuata tenendo conto della normativa vigente e dei Piani Educativi Individualizzati e Piani Di Studio Personalizzati

9.6 Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi (da 10 a 5, e, in casi particolarmente gravi, minore di 5) e tiene conto degli indicatori riportati nella sottostante griglia e di ogni altro elemento utile per la valutazione di ogni singolo alunno.

La valutazione del comportamento di ogni studente riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (attività curricolari, extracurricolari, ecc.) e si estende anche alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi attivati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (es. viaggi d'istruzione, visite guidate,

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, all'unanimità o a maggioranza, concorre alla valutazione complessiva dello studente, all'attribuzione del credito scolastico e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato, conclusivo del ciclo di studi.

9.6.1 Griglia di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del voto, devono essere presenti, fatte salve le successive precisazioni, almeno tre dei cinque descrittori indicati.

In presenza di UN SOLO provvedimento di sospensione, anche se commutato, il voto è sempre 6.

In caso di superamento del numero massimo di ritardi consentiti dal regolamento e non giustificati da motivi eccezionali documentati (salute, scioperi trasporto pubblico, eventi atmosferici eccezionali) il voto è sempre 6.

10	Frequenza	Assidua, ritardi assenti o presenti solo per causa di "forza maggiore"
	Comportamento civile	Sempre corretto, collaborativo e solidale. Pienamente affidabile in ogni situazione. Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto
	Partecipazione e attenzione	Costante, interessata e propositiva
	Rispetto delle scadenze nella consegna e nello svolgimento del lavoro	Rigoroso
	Cura dei materiali e degli arredi scolastici	Ottima
9	Frequenza	Assidua, assenze sporadiche, rari ritardi o uscite anticipate
	Comportamento civile	Corretto e abbastanza affidabile ; conosce e rispetta le norme disciplinari di Istituto
	Partecipazione e attenzione	Attiva e interessata
	Rispetto delle scadenze nella consegna e nello svolgimento del lavoro	Puntuale adempimento dei lavori scolastici
	Cura dei materiali e degli arredi scolastici	Soddisfacente
8	Frequenza	Regolare alcune assenze ritardi o uscite anticipate
	Comportamento civile	Quasi sempre corretto. Non provoca disturbo nell'attività Rispetta le norme fondamentali della vita scolastica
	Partecipazione e attenzione	Discreta e costante
	Rispetto delle scadenze nella consegna e nello svolgimento del lavoro	Svolgimento regolare dei compiti assegnati
	Cura dei materiali e degli arredi scolastici	Soddisfacente
7	Frequenza	Irregolare. Ricorrenti assenze, ritardi e / o uscite anticipate
	Comportamento civile	Provoca saltuario disturbo all'attività didattica. Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico con massimo 2 note disciplinari
	Partecipazione e attenzione	Discontinua

	Rispetto delle scadenze nella consegna e nello svolgimento del lavoro	Svolgimento irregolare e saltuario dei compiti assegnati
	Cura dei materiali e degli arredi scolastici	Accettabile
6	Frequenza	Discontinua. Numerosi ritardi e/o uscite anticipate
	Comportamento civile	Frequente disturbo all'attività didattica, episodi di scarso rispetto per i compagni, i docenti, il personale scolastico sanzionati anche con provvedimenti disciplinari, con più di due note e almeno un provvedimento di sospensione
	Partecipazione e attenzione	Discontinua e talvolta di disturbo all'attività
	Rispetto delle scadenze nella consegna e nello svolgimento del lavoro	Mancato svolgimento dei compiti assegnati
	Cura dei materiali e degli arredi scolastici	Inadeguata
5	<p>Non ammissione alla classe successiva, non ammissione all'Esame di Stato</p> <p>Comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento d'Istituto o lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti ex- Dpr. 249/1998, come modificato dal Dpr. 235/2007 e chiarito dalla Nota Prot. N. 3692/PO del 31/07/2008, preveda irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per i periodi superiori a 15 gg; sospensioni dalle lezioni oltre i 15 gg. derivanti anche da uno solo dei seguenti elementi:</p> <p>Azioni/fatti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) o creino una oggettiva situazione di pericolo per le persone (allagamenti, incendi etc...)</p> <p>Nello scrutinio finale si presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>a) Nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che abbiano comportato una sospensione per un periodo superiore a 15 gg;</p> <p>b) Successivamente alla irrogazione di sanzioni di natura educativa previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione in ordine alle finalità educative previste dall'art.1 del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009.</p>	

9.7 Credito scolastico

Il credito scolastico sarà attribuito secondo i seguenti criteri all'interno della banda di oscillazione.

Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9, si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione conseguita oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento;
2. assiduità (con quattro livelli: scarso, sufficiente, buono, ottimo);
3. partecipazione alle attività della scuola;
4. presenza di credito formativo.
5. Interesse e profitto apprezzabili nella partecipazione alle lezioni di IRC (Insegnamento Religione Cattolica) o di Attività Alternativa.

Per gli studenti che abbiano conseguito una media dei voti superiore a 9, si propone di attribuire il massimo previsto, qualora abbiano uno dei requisiti previsti:

1. valutazione conseguita oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento;
2. assiduità;
3. partecipazione alle attività della scuola;
4. presenza di credito formativo;
5. Interesse e profitto apprezzabili nella partecipazione alle lezioni di IRC (Insegnamento Religione Cattolica) o di Attività Alternativa.

Agli studenti con giudizio sospeso e successivamente promossi, a prescindere dai risultati, si assegnerà il punteggio più basso della fascia, a meno di significativi progressi nella valutazione in tutte le discipline oggetto del "debito".

9.8 Credito formativo

Il credito formativo sarà attribuito per:

- attività extra-curricolari effettuate durante l'anno scolastico, previa frequenza di almeno 3/4 delle attività (per le attività sportive nella scuola sarà necessaria anche la valutazione dei docenti di Scienze motorie);

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;

- esperienze qualificate, vale a dire di significativo rilievo;

- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di corso frequentato;

- frequenza positiva di un anno all'estero nell'ambito della mobilità studentesca.

La documentazione relativa alle esperienze valutabili, quali crediti formativi, deve consistere in una attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni in cui il candidato ha realizzato le esperienze.

Per tutte le attività eventualmente svolte si richiederà di presentare alla segreteria didattica una documentazione entro il 2 maggio.

9.9 Debito formativo

Come previsto dalla normativa vigente sulla valutazione, lo studente che alla fine dello scrutinio finale risulti insufficiente in alcune discipline (il cui numero massimo viene stabilito dal Collegio dei docenti) e che il Consiglio di classe ritenga in condizione di recuperare, sarà sottoposto, prima dell'inizio dell'a.s. successivo, ad un accertamento del superamento delle carenze che hanno dato luogo al debito e, nel

caso di superamento delle stesse, alla ammissione all'a.s. successivo e all'attribuzione del credito scolastico, secondo i parametri previsti dalla normativa e i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti

9.10 Validità dell'anno scolastico

Circa la validità dell'anno scolastico, si ricorda che, ai sensi dell'art. 14 comma 7 del DPR 122/09 (Regolamento sulla valutazione), per la valutazione degli studenti è richiesta "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

La circolare 20 del 4 marzo 2011 del MIUR ha fornito le indicazioni per una corretta applicazione della normativa relativa alle assenze. Le norme prevedono quindi che, ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Per il calcolo del monte ore, quello annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline; l'orario di riferimento è quello previsto dagli ordinamenti della secondaria di II grado (DPR 89/10); devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe. La normativa precisa altresì che "debbono sussistere elementi di giudizio sufficienti per la valutazione degli apprendimenti "degli alunni". Il Collegio dei docenti del 12.09.2014, in relazione a ciò, ha stabilito le seguenti deroghe per assenze dovute a:

- Tempo scuola non effettuato per motivi di ritardo dei mezzi di trasporto, giustificato dal vettore o dal genitore o per gravi disagi nei trasporti, resi noti dai media.

- Tempo scuola non effettuato per situazioni di forza maggiore, determinate dal Comune di Roma o da quello di residenza o transito dell'alunno, da eventi atmosferici, scioperi o assemblee sindacali del personale scolastico.

- Valutazione dei consigli di classe a fronte di certificazione medica, terapie documentate o autocertificazione attestante gravi motivi familiari

- Donazioni di sangue.

- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e partecipazione ad attività organizzate da Enti o Istituzioni riconosciuti dallo Stato (Conservatorio, Teatro dell'Opera, Accademia di Danza, etc) cui l'alunno sia iscritto o Agenzie formative riconosciute come Enti certificatori con questo limite massimo:

- 40 ore annuali per il biennio del Liceo Scientifico Scienze applicate (27 ore settimanali)

- 45 ore annuali per il triennio del Liceo Scientifico Scienze applicate (30 ore settimanali)

- 48 ore annuali per l'Istituto Tecnico (32 ore settimanali).

9.11 Le griglie di valutazione per gli Esami di Stato

Il Collegio dei Docenti ha definito le griglie di valutazione d'istituto che vengono usate durante l'anno e proposte alle Commissioni nominate per gli Esami di Stato.

Non viene allegata la griglia della seconda Prova dell'Esame di Stato nel LSOSA, che viene di norma inviata in allegato alla prova del MIUR, né la griglia della terza Prova dell'Esame di Stato in quanto discrezionali per ciascun consiglio di classe e che andranno comunque allegate al Documento del 15 maggio delle classi quinte.

Le griglie di valutazione dedicate agli alunni con D.S.A. e con B.E.S. saranno presentate e inserite nel documento del C.d.C. del 15 maggio e saranno calibrate sulla tipologia degli allievi con D.S.A. e con B.E.S. presenti nei singoli C.d.C. al fine di ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente.

V. allegato: Griglie Esame di Stato

10. OBIETTIVI IN RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

L'Istituto "Biagio Pascal" rappresenta una realtà multiforme e articolata per storia, organizzazione, offerta formativa e ambiti socioculturali e territoriali, a prevalente orientamento scientifico del corso di studi.

Perseguendo un obiettivo di equilibrio fra tradizione e adeguamento all'evoluzione della società, il "Pascal" tende a promuovere un processo formativo globale, che tenga conto delle esigenze e dei talenti di ognuno, adottando la cultura dell'ascolto e l'attenzione alla crescita dell'individuo.

Queste sono le linee guida recepite dal POF del 2016-17 che hanno portato, unitamente ai risultati del RAV, ad individuare le 5 Aree delle funzioni strumentali del corrente anno scolastico.

Il RAV, la cui compilazione si è conclusa nel luglio 2017, ha evidenziato punti di forza e criticità che si possono sintetizzare come di seguito.

L'Istituto si rivela una realtà scolastica accogliente, anche nei confronti di alunni con problematiche varie (handicap, BES, DSA, ADHD) ed alunni stranieri, che consente alla maggioranza della

popolazione scolastica il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, portando al passaggio alla classe successiva ed al conseguimento del diploma (numero elevato di promossi a fronte di votazioni di accesso basse).

Pur premettendo che il livello registrato dai test di ingresso all'Istituto evidenzia spesso scarse competenze acquisite dagli alunni durante il primo ciclo di studio, i risultati delle prove standardizzate nazionali alla fine del primo biennio mettono in evidenza come l'Istituto debba lavorare per potenziare le competenze di base.

Più in dettaglio si evidenzia che i risultati dei test INVALSI ci collocano distanti dal livello della media nazionale. Anche il numero debiti formativi appare consistente e, nel corso del secondo biennio si evidenziano maggiori carenze nelle materie di indirizzo (scientifiche).

Inoltre i Crediti Formativi Universitari conseguiti dai nostri studenti nel primo biennio universitario sono più bassi rispetto alla media sia nazionale che regionale per le materie scientifiche (15,4% verso 34%) Al contrario per le materie umanistiche risultano più elevati (50% verso 49%).

Riguardo le competenze di cittadinanza degli studenti, la scuola ha avviato un importante processo di crescita che ha portato a risultati positivi per quanto riguarda l'organizzazione dello studio e l'autoregolazione dell'apprendimento, lasciando da implementare le competenze sociali e civiche. A questo fine si sta sperimentando un implemento delle attività riguardanti le scienze motorie, come strumento per migliorare il rispetto delle regole e il senso appartenenza.

11. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

11.1 Organico a.s. 2017-2018

11.1.1 Docenti

86 unità TOT

11.1.1.1 Docenti dell'organico dell'autonomia

Il nostro istituto, per rispondere agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla L.107 commi 7 e 85, e per la programmazione di interventi mirati dell'offerta formativa ha fatto richiesta delle seguenti unità:

AREA 3 Potenziamento scientifico– docenti n.2

AREA 2 Potenziamento Linguistico, con particolare riferimento all'italiano, come lingua seconda, e all'inglese. – docenti n.2

AREA 6 Potenziamento Motorio – docenti n. 2

AREA 4 Potenziamento artistico musicale– docenti n. 2

A fronte di tale richiesta, nell'a. s. 2017-18, sono stati assegnati dall'USR Lazio 8 docenti come dotazione dell'organico di potenziamento afferenti alle classi di concorso A017 e A019 (economia e diritto); A037 (Filosofia); A346 (Inglese); A029 (Scienze motorie); A038 (Fisica).

Ciascun docente dell'organico di potenziamento contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso:

- moduli gestiti direttamente, riferibili alle aree disciplinari di competenza, destinati a tutte le classi a rotazione (3 ore), con finalità di approfondimento e rafforzamento della didattica curricolare, all'educazione alla legalità, educazione alla salute;

- moduli di didattica alternativa finalizzata a piccoli gruppi di alunni che necessitano di percorsi individualizzati di recupero/potenziamento (3 ore);

- moduli di interventi di rafforzamento della didattica curricolare in presenza nelle classi con alunni DSA e BES per assicurare il successo formativo con l'effettivo utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi (12 ore).

Impegnate in attività di vicepresidenza (3 ore Paoletti e 3 ore Feliciani)

Docenti dell'organico dell'autonomia	Progetti di potenziamento in orario antimeridiano
<i>Alati (diritto)</i>	-Contrasto al bullismo e cyber bullismo (14 ore sett.)
<i>Bentivenga (storia)</i>	-Percorso di approfondimento storico-filosofico e di educazione

<i>e filosofia)</i>	alla cittadinanza e alla legalità (2 ore sett.) -Dual Career (2 ore sett.)
<i>Duni (fisica)</i>	-Fisica con matematica (2 ore sett.)
<i>Ercolani (filosofia)</i>	-Percorso di approfondimento storico-filosofico e di educazione alla cittadinanza e alla legalità (10 ore sett.)
<i>Martino Giovanni (economia aziendale)</i>	-Alternanza scuola lavoro (9 ore sett.) -La matematica per il biennio (9 ore sett.)
<i>Monfalchetto (scienze motorie)</i>	-Conoscere, preservare, migliorare (2 ore sett.)
<i>Paoletti (filosofia)</i>	-Dual Career (2 Ore sett.); -Percorso di approfondimento storico-filosofico e di educazione alla cittadinanza e alla legalità (8 Ore sett.)
<i>Stassi (storia e filosofia)</i>	-Percorso di approfondimento storico-filosofico e di educazione alla cittadinanza e alla legalità (4 Ore sett.)
<i>Tripodi (diritto)</i>	-Corso di Diritto Commerciale e del Lavoro (4 Ore sett.)

11.1.2 A.T.A.

Sede di Via Brembio (Dirigenza e uffici Amministrativi)

- D.S.G.A. : 1
- Assistenti Amministrativi : 7 unità
- Assistenti Tecnici : 9 unità
- Collaboratori Scolastici : 13 unità

11.2 . Organigramma

DIRIGENTE SCOLASTICO
VOLPE ANTONIO

COLLABORATORI E DOCENTI DI SUPPORTO		
	SEDE BREMBIO	SEDE ROBILANT
COLLABORATORE	ANGLANA ALBERTO	FRANSONI GIOVANNA
DOCENTI DI SUPPORTO	SABATINO BARRA	COSENTINO SONIA
	PASSACANTILLI DANIELA	FELICIANI DANIELA

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI
STURNIOLO GIOVANNI

IMPIEGATI AMMINISTRATIVI			
UFFICIO AMMINISTRATIVO	UFFICIO DEL PERSONALE	SEGRETERIA DIDATTICA/ANAGRAFE ALUNNI	UFFICIO PROTOCOLLO
<i>PROIETTI CAROLINA</i>	<i>PELACANI PATRIZIA LAMANTE VINCENZO</i>	<i>PIZZURO MARIA VACCARO AURELIA</i>	<i>DIANA ROMINA</i>

R.S.U.
<i>MONFALCHETTO ANTONIETTA BONAVITA PAOLO FALCONI EMMA</i>

ORGANO DI GARANZIA
Dirigente Scolastico: <i>VOLPE ANTONIO</i>
Componente docenti: <i>DE BLASIIS MARIA TERESA (membro effettivo) SASSI MARIA CRISTINA (membro supplente)</i>
Componente genitori: <i>D'AGOSTINO (membro effettivo) BETRO' (membro supplente)</i>
Componente Alunni: <i>ORLANDELLI FEDERICA (membro effettivo) IANNELLO ALESSANDRO (membro supplente)</i>

COMITATO DI VALUTAZIONE PER IL SERVIZIO
<i>FIOCCA ALESSANDRA MIRABELLI GAETANA</i>

CONSIGLIO D'ISTITUTO			
RAPPRESENTANTI PERSONALE ATA	RAPPRESENTANTI DEI DOCENTI	RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	RAPPRESENTANTI DEI GENITORI
<i>MELCHIONDA SILVANA PORCO IDA</i>	<i>FELICIANI DANIELA BELLEZZA LAURA MAYER MARINA FRANSONI GIOVANNA</i>	<i>CORDUNIANU ALEXANDRU CRETU ROBERT CARTA ALESSANDRO</i>	<i>REPETTO MONICA MADDALENA ROBERTO COMPLE LEONARDO GAGGIA MONICA</i>

	<i>COSENTINO SONIA</i> <i>ANGELINI EMILIA</i> <i>LOPEZ LAURA</i> <i>BELLOMO ANNA MARIA</i>	<i>CUTRI LORENZO</i>	
--	---	----------------------	--

STAFF DI SUPPORTO TECNICO	
AREA	DOCENTE
RESPONSABILE RETE D'ISTITUTO	<i>ENORINI MARIO</i>
RESPONSABILE E FACILITATORE DEL REGISTRO ELETTRONICO	<i>FARIELLO GERARDO</i>
RESPONSABILE DEL SITO WEB	
R.S.P.P.	<i>NICOLI LAMBERTO</i>
DELEGATO DEL DS AL COORDINAMENTO DEI DIRETTORI DI LABORATORIO	<i>BARRA SABATINO</i>
UFFICIO TECNICO	<i>DI SIMONE ROBERTO</i>
COORDINATORE RIPRISTINO LABORATORI AMBITO BIO-CHIMICO	<i>MIRABELLI GAETANA</i>
ANIMATORE DIGITALE e TEA	<i>FARIELLO GERARDO</i> <i>LANCIOTTI VALTER</i> <i>CASANOVA EUGENIO</i> <i>BENTIVENGA GIUSEPPE</i>

COLLABORATORE DI SUPPORTO TECNICO PER LA GESTIONE DELL'ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA E PER LA GESTIONE DEI VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE
<i>SASSI MARIA CRISTINA</i>

SUBCONSEGNATARI DI LABORATORIO			
SEDE BREMBIO		SEDE ROBILANT	
LAB.	DOCENTI	LAB.	DOCENTI
Aula 97 INFORMATICA biennio	<i>NICOLI LAMBERTO</i>	Aula 68 INFORMATICA	<i>ROTONDA GERARDO</i>
Aula 79 INFORMATICA triennio	<i>BARRA SABATINO</i>	Aula 67 AULA ROMA	<i>FRANSONI GIOVANNA</i>
Aula 78 TPSIT Triennio	<i>DI GIROLAMO CAROLINA</i>	Aula 72 ELETTRONICA	<i>TIDILI IGNAZIO</i>
Aula 71 ELETTRONICA	<i>MARINUCCI GIANNI</i>	Aula 71 FISICA	<i>VIPARELLI VALENTINA</i>
Aula 75	<i>AGRESTI MONICA</i>	Aula 11	<i>MONFALCHETTO</i>

SISTEMI		PALESTRA	ANTONIETTA
Aula 84 FISICA	<i>SASSI M. CRISTINA</i>	Aula 27 CHIMICA 1	<i>MAURIZI FRANCO</i>
Aula 45-Aula 46 CHIMICA/BIOLOGIA	<i>LETA AIDA</i>	Aula 26 CHIMICA 2	<i>GIUSTINI SIRIANA</i>
Aula 13 PALESTRA	<i>COCOZZA SERGIO</i>	Aula 25 CHIMICA 3	<i>ARENA RINALDO</i>
Aula 101 SALA ROBOTICA	<i>CARDINALI GERLANDO</i>	Aula 24 CHIMICA 4	<i>ANGELINI EMILIA</i>
Aula 80 SALA ARDUINO	<i>CARDINALI GERLANDO</i>	Aula 50 AULA MAGNA	<i>FIGLIOLINI FILIPPO</i>
Aula 100 SALA POLIVALENTE	<i>CARDINALI GERLANDO</i>	Aula 58 AULA POTENZIAMENTO1	<i>VIPARELLI VALENTINA</i>
Aula 98 MULTIMEDIALE	<i>MAYER MARINA</i>	Aula 66 AULA POTENZIAMENTO 2	<i>VIPARELLI VALENTINA</i>

FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA	DOCENTI
PTOF	<i>GALLI ALESSANDRA</i> <i>MIRABELLI GAETANA</i>
INCLUSIVITA'	<i>MIGLIORATI MASCIA</i> <i>LOPEZ LARA</i>
ORIENTAMENTO	<i>LETA AIDA</i> <i>PASSACANTILLI DANIELA</i>
ASL	<i>PAOLETTI ADRIANA</i> <i>VITO ANNA MARIA</i> <i>MARTINO GIOVANNI</i>
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<i>MONFALCHETTO ANTONIETTA</i> <i>MAZZONE ANNA MARIA</i>

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	
DIPARTIMENTO	DOCENTE REFERENTE
UMANISTICO E LINGUISTICO	<i>DI BUGNO PAOLO</i>

MATEMATICA E FISICA	MAYER MARINA
SCIENZE	MIRABELLI GAETANA
TECNOLOGICO	AZZOLINI M. CAROLINA

REFERENTI ATTIVITA' PROPOSTE DAL MIUR O USR	
PROGETTI	DOCENTI
INVALSI	MAYER MARINA (coadiuvata da MONACO MARIA e BELLEZZA LAURA)
CYBER BULLISMO	ALATI MARIA ROSA
LEGALITA'	VITO ANNA MARIA
SPERIMENTAZIONE STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO (DM 935 del 11/12/2015)	MIGLIORATI MASCIA FARIELLO GERARDO

REFERENTI PROGETTI D'ISTITUTO	
PROGETTI	DOCENTE
DUAL CAREER	MIGLIORATI MASCIA
VIAGGI D'ISTRUZIONE/STAGE/SPORT	sport ANGLANA ALBERTO
	naturalistico-escursionistico ARENA RINALDO BONAVITA PAOLO
	stage DI MURO ALFREDO FELICIANI DANIELA
FORMAZIONE DOCENTI	BELLOMO ANNA-MARIA (coadiuvata da LANCIOTTI VALTER)
POTENZIAMENTO E RECUPERO	AZZOLINI M. CAROLINA MIRABELLI GAETANA

REFERENTI PROGETTI ROMA CAPITALE	
PROGETTI	DOCENTI
A ROMA SULLE TRACCE DELLA RIFORMA PROTESTANTE	DI BUGNO PAOLO VITALUCCI PATRIZIA
LE QUATTRO "R" DELL'AMBIENTE	BONAVITA PAOLO
ADOTTA UN TRENO STORICO	VITO ANNA MARIA

ISOLA DELLA SOSTENIBILITA'	<i>BONAVITA PAOLO</i>
GIOCHI DI STRADA	<i>MONFALCHETTO ANTONIETTA</i>
ROMA RICORDA...	<i>TRIPODI ANNA MARIA</i>
POCO SOCIAL MOLTO GAMING	<i>MONFALCHETTO ANTONIETTA</i>

REFERENTI PROGETTI AMPLIAMENTO POF			
PROGETTI	DOCENTI REFERENTI	PROGETTI	DOCENTI REFERENTI
SENTIERI PASCAL	<i>PAOLO BONAVITA</i>	LABORATORIO LICEO	<i>FRANCO MAURIZI</i>
CWMUN	<i>DANIELA PASSACANTILLI</i>	ARTE CHIMICA	<i>FRANCO MAURIZI</i>
ORION-ORIENTAMENTO IN USCITA	<i>DANIELA PASSACANTILLI</i>	COMUNITÀ DI S. EGIDIO	<i>ADRIANA PAOLETTI</i>
CORSI DI LINGUA INGLESE	<i>DANIELA FELICIANI</i>	LICEO MATEMATICO	<i>DONATELLA RICALZONE</i>
STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA	<i>DANIELA FELICIANI</i>	METODO DI STUDIO	<i>ADRIANA PAOLETTI</i>
PROTOTIPI: DRONE-LETTORE BADGE	<i>GERLANDO CARDINALI</i>	SPETTACOLARMENTE	<i>AIDA LETA</i>
LABORATORIO TELECOMUNICAZIONI RADIO	<i>EUGENIO CASANOVA</i>	SCIENZE NATURALI IN CASSI APERTE	<i>EMILIA ANGELINI</i>
MUSEO ELETTRONICA, INFORMATICA, RADIO	<i>GERLANDO CARDINALI</i>	UNA DIDATTICA PER L'INCLUSIONE	<i>LARA LOPEZ</i>
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<i>ANTONIETTA MONFALCHETTO</i>	PALESTRANDO	<i>MASSIMO ZUGHETTI</i>
LIBRIAMOCI	<i>DANIELA MATRONOLA</i>	FINESTRE D'ARTE	<i>VITTORIO BONFIGLIO</i>
RECUPERO E RIGENERAZIONE E PC	<i>VALTER LANCIOTTI</i>	IO CAMMINO DA SOLO	<i>VITTORIO BONFIGLIO</i>
INNOVAZIONE DIGITALE	<i>VALTER LANCIOTTI</i>	INCONTRO CON LA DIVERSITÀ	<i>LARA LOPEZ</i>
IL DIRITTO DELL'AMBIENTE	<i>ANNA MARIA TRIPODI</i>	ASL E ISS	<i>EMILIA ANGELINI</i>
LEGALITÀ E INTERCULTURA	<i>DI BUGNO PAOLO</i>	CHIMITRONICA	<i>FRANCO MAURIZI</i>

RETI D'ISTITUTO		
RETE DI SCOPO	PROGETTO	REFERENTE
	DSA: CREARE BUONA SCUOLA PER UN APPRENDIMENTO FACILITATO...	ATTILIA ANTONELLA BELLOMO ANNA-MARIA (Referente interno)
RETE OTIS	OLTRE CONFINI: IL TEATRO INCONTRA LA SCUOLA	VITO ANNA MARIA ALATI MARIA ROSA (Coordinatrice laboratorio di teatro)
RETE LINK CAMPUS	OSSERVATORIO GENERAZIONE PROTEO	DE BLASIIS MARIA TERESA FRANSONI GIOVANNA
RETE POLO SCIENTIFICO SCUOLA IMPRESA	"GIAN GIACOMO GIORDANO: EDUCARE I GIOVANI ALLA RICERCA"	MIRABELLI GAETANA ARENA RINALDO

TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI		
DOCENTI TUTOR		DOCENTI NEOIMMESSI
MONACO CORRADO	(A020 Fisica)	DUNI GERARDO
COCOZZA SERGIO	(A048 Scienze Motorie)	CARLUCCI FLAMINIA
BONAVITA PAOLO	(A050 Scienze Naturali)	MAZZONE ANNA MARIA
DE BLASIIS M. TERESA	(A012 Materie Letterarie)	VITO ANNA MARIA

TUTOR DI CLASSE ASL	
CLASSE	DOCENTE
3 A	SABATINO BARRA
4 A	EUGENIO CASANOVA
5 A	GERARDO FARIELLO
3 B	VALTER LANCIOTTI
4 B	LARA LOPEZ
5 B	GERLANDO CARDINALI
3 D/E	GILDA PUPO
4 D/E	FRANCO MAURIZI
5 D/E	RINALDO ARENA
3 F	VINCENZINA CORDISCHI
4 F	ADRIANA PAOLETTI
5 F	ADRIANA PAOLETTI
3 G	GIUSEPPE BENTIVENGA
4 G	ANTONietta MONFALCHETTO

5 G	<i>PAOLO BONAVITA</i>
4 H	<i>FABRIZIO FROSOLINO</i>
5 H	<i>FLAMINIA ERCOLANI</i>
5 N	ROTONDA GERARDO E TIDILI IGNAZIO

TUTOR DI PROGETTO IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	
PROGETTI	DOCENTI
CREAZIONE IFS "PASCAL BILANCE": SETTORE CHIMICO	<i>MAURIZI FRANCO</i>
CREAZIONE IFS "CINEMAMOR GROUP": SETTORE CULTURALE	<i>FLAMINIA ERCOLANI</i>
CREAZIONE IFS "PASCAL CINEMAVILLAGE": SETTORE CULTURALE	<i>FLAMINIA ERCOLANI</i>
CREAZIONE IFS "PASCAL IOT & WEB SERVICE": SETTORE INFORMATICO	<i>EUGENIO CASANOVA</i>
CREAZIONE IFS "MULTIMATICA": SETTORE INFORMATICO	<i>LARA LOPEZ</i>
CREAZIONE IFS "STUDI & SERVIZI PER AMBIENTE & TERRITORIO": SETTORE CHIMICO	<i>RINALDO ARENA</i>
CREAZIONE IFS "ECO.B.R.M. ECOLOGICAL BUSINESS RAW MATERIALS": SETTORE CHIMICO	<i>FRANCO MAURIZI</i>
CREAZIONE IFS "ELECTROPROJET & SERVICE": SETTORE ELETTRONICO	<i>GERARDO ROTONDA</i>
CREAZIONE IFS "SPARKLENET": SETTORE INFORMATICO	<i>GERARDO FARIELLO</i>
CREAZIONE IFS "TELE WEB SERVICE": SETTORE INFORMATICO	<i>GERLANDO CARDINALI</i>
EPMQ	<i>EUGENIO CASANOVA</i>

TUTOR DI PROGETTO TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO	
PROGETTI	DOCENTI
IL VALORE DELLA SOLIDARIETÀ	<i>ADRIANA PAOLETTI</i>
RICERCATORI PER LA SALUTE	<i>PAOLO BONAVITA</i>
GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	<i>ADRIANA PAOLETTI</i>
CREATIVI PER NATURA	<i>PAOLO BONAVITA</i>
NONNI SU INTERNET	<i>ANNA MARIA VITO</i>
ALFABETIZZAZIONE MIGRANTI	<i>ANNA MARIA VITO</i>
SALVO E INSEGNO A NUOTARE	<i>MASSIMO ZUGHETTI</i>
LA SCUOLA IN FARMACIA	<i>AIDA LETA</i>

UN'IMPRESA CHE FA SCUOLA (OPIFICIO CHIMICO SOSTENIBILE)	<i>RINALDO ARENA/ FRANCO MAURUZI</i>
ARCHIVIAZIONE TESTI IN BIBLIOTECA/LIBRIAMOCI	<i>DANIELA MATRONOLA</i>
PENSIAMO SOSTENIBILE (ACEA)	<i>GAETANA MIRABELLI</i>
FESTIVAL DELLA CLASSICITÀ	<i>ANNA MARIA VITO</i>
EDUCARE I GIOVANI ALLA RICERCA (RETE POLO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE ANTONIO GIORDANO)	<i>RINALDO ARENA/ FRANCO MAURUZI</i>
LE PROFESSIONI DEL TEATRO E DEL CINEMA (RETE OTIS)	<i>ANNA MARIA VITO</i>
VIAGGI/STUDIO	<i>DANIELA FELICIANI</i>
SIMULAZIONI SEDUTE PARLAMENTARI RES PUBBLICA	<i>DANIELA PASSACANTILLI</i>
CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE E DEL LAVORO	<i>ANNA MARIA TRIPODI</i>
VALORIZZAZIONE DELLO SPORT E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	<i>MASSIMO ZUGHETTI</i>

TUTOR SCOLASTICO DUAL CAREER	
CLASSI	DOCENTI
1G	<i>BENTIVENGA GIUSEPPE</i>
2G	<i>PAOLETTI ADRIANA</i>

FACILITATORE INFORMATICO DUAL CAREER	
CLASSI	DOCENTI
1G	<i>CASANOVA EUGENIO</i>
2G	<i>FARIELLO GERARDO</i>

TUTOR SCOLASTICI SPERIMENTAZIONE STUDENTE ATLETA	
CLASSI	DOCENTI
1D	<i>MARINUCCI GIANNI</i>
3E	<i>CARLUCCI FLAMINIA</i>
4F	<i>DE BLASIIS M. TERESA</i>
1G	<i>BONAVITA PAOLO</i>
2G	<i>BELLOMO ANNA-MARIA</i>
3G	<i>BENTIVENGA GIUSEPPE</i>
4G	<i>MONFALCHETTO ANTONIETTA</i>
4H	<i>VIPARELLI VALENTINA</i>

5N	MARINUCCI GIANNI
----	------------------

COMMISSIONI	
COMMISSIONI	DOCENTI
ORARIO	AZZOLINI M. CAROLINA
	BARRA SABATINO
	LANCIOTTI VALTER
	MAYER MARINA
	VITO ANNA MARIA
ELETTORALE	DOCENTI
	BENTIVENGA GIUSEPPE
	SASSI M. CRISTINA
	ATA
	SCAGLIOLA CARMELA
	GENITORI
	DONATELLA RICALZONE
	STUDENTI
GAGLIONE LUCA	
INNOVAZIONE DIGITALE	DOCENTI
	FARIELLO GERARDO
	LANCIOTTI VALTER
	CASANOVA EUGENIO
	CARDINALI GERLANDO
	ENORINI MARIO
	DI GIROLAMO CAROLINA
	DI SIMONE ROBERTO
	VITO ANNA MARIA
	DUNI GERARDO
AGRESTI MONICA	
REVISIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO	DOCENTI
	BELLEZZA LAURA
	ANGELINI EMILIA
	SASSI MARIA CRISTINA
REVISIONE	DOCENTI

POF/PTOF/RAV	GALLI ALESSANDRA MIRABELLI GAETANA PASSACANTILLI DANIELA LETA AIDA LOPEZ LARA DUNI GERARDO ANGELINI EMILIA
--------------	--

COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI			
INDIRIZZO STUDI	CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
INFORMATICA	1 A	JORDAKY	NICOLI
	2 A	AZZOLINI	MONACO C.
	3 A	DEL SIGNORE	MAYER
	4 A	CASANOVA	CARDINALI
	5 A	FARIELLO	BARRA
	1 B	VITO	GAUDIO
	2 B	PASSACANTILLI	SASSI
	3 B	VITALUCCI	PASSACANTILLI
	4 B	BELLEZZA	DI GIROLAMO
	5 B	AGRESTI	LANCIOTTI
	1C	MAZZONE	DI VENEZIA
CHIMICA (MATERIALI E BIOTECNOLOGIE)	1D	D'AMARIO	CARUSI
	2D	TRIPODI	LETA
	3D/E	GRASSI	CARLUCCI
	4D/E	MAURIZI	DI MURO
	5D/E	ARENA	LUCCHI
LICEO LSA	1F	MONACO M.	MATRONOLA
	2F	DI VENEZIA	EVANGELISTA
	3F	CORDISCHI	PAOLETTI
	4F	DE BLASIIS	ENORINI
	5F	RICALZONE	PAOLETTI
	1G	BONAVITA	DI GIROLAMO
	2G	BELLOMO	TIMARCO
	3G	BENTINVENGA	SASSI
	4G	MONFALCHETTO	SASSI
	5G	SASSI	BELLOMO
	1H	FRANSONI	NOSOTTI

	2H	ANGELINI	GALLI
	4H	VIPARELLI	ALFANO
	5H	ERCOLANI	GALLI
	2L	FIOCCA	FELICIANI
INFORMATICA	1M	DUNI	LANCIOTTI
ELETTRONICA	2N	MEDICI	GAUDIO
	5N	RECUPERO	QUINTO

11.3 Funzioni Strumentali

A sostegno ed integrazione della didattica curricolare, l'istituto articola il proprio Piano dell'Offerta Formativa in quattro aree di intervento, ognuna coordinata da docenti referenti:

- Area P.T.O.F.
- Area inclusività
- Area orientamento
- Area alternanza scuola lavoro
- Area educazione alla salute.

A queste aree, che mirano al completamento e al potenziamento del percorso formativo degli allievi, afferiscono le diverse attività extracurricolari e i progetti.

11.3.1 Area P.T.O.F.

Obiettivi generali

revisione, integrazione e aggiornamento del P.O.F. e del P.T.O.F. (comma 14 della legge n.107 del 2015);

monitoraggio pof (verifica e tabulazione dati – autovalutazione di istituto);

sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali;

collaborazione in sinergia con le altre f.s., i referenti dei singoli progetti e i responsabili delle commissioni;

cura e monitoraggio sull'attività didattica e i progetti (piano di miglioramento).

Obiettivi specifici

la revisione, l'integrazione e aggiornamento del PTOF in collaborazione con il D.S. e le

altre FF.SS;

la predisposizione di una sintesi del Piano (brochure pubblicitaria);

l'individuazione e la predisposizione delle modalità di verifica, correzione e sviluppo delle

scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza,

emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento;

la gestione delle attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le FF.SS.;

l'attivazione di percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di

Miglioramento;

la collaborazione col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire

la realizzazione delle attività previste dal PTOF;

la partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di

esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV.

RAV.

Docenti referenti Prof.sse Alessandra Galli e Gaetana Mirabelli.

11.3.2 Area Inclusività

Nell'anno scolastico 2017-2018, nel nostro Istituto sono presenti 26 alunni disabili, seguiti da quindici insegnanti di sostegno.

L'organizzazione della disabilità è affidata ad una funzione strumentale che, a seguito di un'attenta analisi e valutazione dei bisogni specifici degli alunni disabili, ad un confronto con gli insegnanti di sostegno, propone al Dirigente Scolastico l'assegnazione di uno o più docenti di sostegno degli ambiti disciplinari di cui ciascun alunno necessita. Con uguale criterio sarà assegnata l'assistenza specialistica (alla comunicazione e/o a sostegno psicologico), attivata attraverso un finanziamento, a seguito di un progetto d'integrazione scolastica inviato alla Città Metropolitana di Roma Capitale.

Detta funzione manterrà i contatti con: ASL Roma 1, RMF, Centro Materno Infantile via Cassia, Centro per la Disabilità Adulta Stabilizzata, Comunità di Sant'Egidio (al fine di realizzare incontri/dibattito su varie tematiche tra le quali: la pena di morte, la solidarietà e altre importanti tematiche sul sociale), XV Municipio, Città Metropolitana di Roma capitale, Cooperativa Sociale onlus "La lanterna di Diogene", Consulta per l'Handicap del XV Municipio e CTS/ CTI territoriali.

I docenti di sostegno monitoreranno l'andamento scolastico degli alunni con diagnosi di disabilità e manterranno i contatti con l'equipe medica e i genitori. Il docente di sostegno incontrerà le famiglie ogni qualvolta vi sia necessità, anche in sedi diversi dal previsto GLH Operativo.

Il docente di sostegno svolgerà la funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno disabile, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche (ASL di riferimento). Curerà la redazione nell'ambito del GLH Operativo, del PEI del singolo alunno.

Il docente di sostegno monitorerà l'andamento scolastico dell'alunno, ascolterà le esigenze e necessità loro e delle loro famiglie, supporterà i docenti nelle scelte delle strategie d'insegnamento e di intervento.

L'Istituto garantisce e garantirà adeguate forme di verifica e valutazione attraverso la progettazione di prove di verifica da parte del docente di sostegno in accordo con gli insegnanti curricolari. Questa progettazione sarà coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati nei PEI predisposti per ciascun alunno. Il Consiglio di Classe opererà in rapporto sinergico con i docenti di sostegno, i quali forniranno le indicazioni di volta in volta necessarie alla realizzazione del percorso educativo previo coordinamento con l'equipe medico - sanitaria.

E' prevista individualizzazione degli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e alla integrazione scolastica. La valutazione sarà riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le peculiarità e le potenzialità presenti. In particolare si produrranno, in base al percorso adottato:

1. Programmazione Semplificata per obiettivi minimi

Le verifiche, durante l'anno e in sede d'esame, potranno prevedere oltre all'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo al rilascio del diploma di maturità.

2. Programmazione Differenziata con obiettivi e programmi non riconducibili a quelli della classe

Le verifiche saranno coerenti con il percorso svolto, gli apprendimenti saranno valutati attraverso prove differenziate e i voti saranno relativi unicamente al PEI. e idonei al rilascio di un attestato di frequenza con certificazione delle competenze acquisite.

Previsioni PTOF per il prossimo triennio.

L'ITT e LSOSA "Biagio Pascal" per gli anni scolastici 2015 -16; 2016 -17; 2017 - 18 è impegnato nel Protocollo d'Intesa stipulato con l'ASL Roma 1, per strutturare e offrire ai suoi docenti e ai docenti delle scuole del distretto di appartenenza, percorsi specifici di formazione che prevedono un cammino comunitario volto alla realizzazione della salute mentale ed ad un'inclusione degli alunni disabili nell'ottica di una scuola efficace.

Saranno individuati particolari corsi specifici che prevedono procedure condivise d'intervento sulla disabilità, sul disagio e simili.

Docenti referenti Prof.sse Laura Lopez e Mascia Migliorati

11.3.3 Area Orientamento

ORIENTAMENTO PER NUOVE ISCRIZIONI E PER PERCORSI POST DIPLOMA

OBIETTIVI:

- migliorare la comunicazione interna ed esterna all'istituto aggiornando l'area web dedicata sul sito dell'istituto;
- promuovere e far conoscere il piano dell'offerta formativa dell'ITT e LSOSA "B. Pascal" alle famiglie e agli alunni delle scuole medie del territorio;
- promuovere momenti di confronto con l'utenza del territorio fornendo informazioni sugli indirizzi di studio presenti in istituto in ordine a percorsi formativi e sbocchi occupazionali;
- organizzare e realizzare un progetto sui laboratori didattici a carattere scientifico aperti alle scuole medie del territorio per l'attivazione di un percorso di didattica verticale;
- fornire materiale informativo circa il POF d'istituto, pieghevole di presentazione;
- programmare e realizzare uno o più open day in dicembre – gennaio;
- attuare strategie di minimizzazione dell'impatto nel transito dalla scuola media di provenienza alla scuola superiore;
- stabilire relazioni positive per favorire l'apprendimento e prevenire comportamenti a rischio di dispersione scolastica;
- monitorare la fluttuazione degli alunni aggiornando il data base sulle iscrizioni-scuole di provenienza-trasferimenti-percorsi post diploma;
- Promuovere un percorso di conoscenza e responsabilità personale volto all'auto orientamento in cui lo studente può scoprire e valorizzare le proprie attitudini e gli interessi sui quali fondare scelte più consapevoli e consone alla propria personalità, anche attraverso un ri-orientamento interno in itinere
- preparare gli alunni alla stesura di un curriculum vitae;
- conoscere, analizzare e valutare gli aspetti socio-economici del proprio territorio;
- partecipare ad eventi di divulgazione dell'Offerta Formativa Post Diploma proposte da Enti, Università, Operatori Sociali, ecc;
- mettere gli alunni in grado di valutare l'efficacia delle proposte e dei servizi offerti;
- fornire repertori sulle professioni e sulle offerte formative a livello universitario;

- organizzare incontri con ex studenti della nostra scuola inseriti nel mondo del lavoro o iscritti a vari corsi universitari, Visite guidate, Stage aziendali;
- curare ed eventualmente creare nuove Relazioni con Aziende del territorio per un efficace ed efficiente rapporto di comunicazione tra Scuola e Mondo del Lavoro.

Progetti Attivati

- potenziamento e valorizzazione delle eccellenze con la partecipazione alle Olimpiadi della Chimica previa partecipazione ad un corso di approfondimento;
- organizzazione di Laboratori Didattici aperti alle Scuole del Territorio per la promozione e la Divulgazione della Cultura Scientifica;

Progetti di cui è stato chiesto il finanziamento per tramite della partecipazione a bandi Nazionali in attesa di approvazione;

- Peer Tutoring – Organizzazione e realizzazione di corsi di potenziamento in discipline di indirizzo tra ragazzi con maggiori capacità e/o abilità e ragazzi che necessitano di un supporto, provenienti “anche” da scuole vicine;

- attivazione di Corsi di potenziamento delle lingue straniere (inglese, spagnolo, tedesco....) con docenti di madre lingua sia in orario scolastico che pomeridiano che consentano il conseguimento di certificazione finale;

- progetto sull'alimentazione – Dai principi nutrizionali degli alimenti al metabolismo – Educazione alimentare – Dagli OGM alla Normativa Nazionale e Comunitaria sulle etichettatura e sulla frode alimentare;

- progetto relativo alla creazione di un orto botanico con estrazione di principi attivi/essenze e il loro utilizzo per la formulazione di una linea cosmetica.

Docenti referenti Prof.ssi Aida Leta e Daniela Passacantilli

11.3.4 Area Alternanza Scuola Lavoro

La Legge 107/15, emanata il 13 luglio 2015, si occupa della Riforma del sistema nazionale di istruzione e della formazione degli studenti.

Nel rispetto di tale norma l'Istituto ha incrementato e potenziato attività preesistenti, per poter raggiungere i tempi di alternanza tra attività scolastiche e attività in aziende, previsti dalla legge, che sono, per l'ultimo triennio:

- di 200 ore per i licei
- di 400 ore per gli istituti tecnici

Detti monte ore si traducono in una e due settimane l'anno, rispettivamente per ciascuna classe, ripartite come sarà più proficuo per gli studenti nell'ambito del triennio.

Nel presente anno scolastico, essendo da poco entrata in vigore la legge 107/15, si darà precedenza alle classi terze.

OBIETTIVI PRINCIPALI

“Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.”

Le attività in cui gli studenti verranno coinvolti saranno diversificate a seconda delle peculiarità delle aziende o delle istituzioni. Un tutor aziendale seguirà lo studente in tutte le sue attività; un tutor scolastico lo sosterrà nelle varie fasi in accordo con il tutor aziendale.

Gli stages potranno essere concentrati nelle settimane successive al termine delle attività didattiche (giugno e agosto).

Tali stages hanno l'obiettivo di far acquisire conoscenze e competenze di base e professionali che consentano allo studente di svolgere un ruolo attivo nella sua vita futura sociale e lavorativa.

Punto iniziale per qualsiasi attività è la conoscenza, almeno di massima, del d.lgs. 81/08 – Sicurezza nei luoghi di lavoro, per la quale sarà divulgata una informativa tra studenti e docenti.

A tale scopo l'Istituto ha già provveduto a definire e formalizzare protocolli di collaborazione con imprese del territorio ed associazioni di settore, garantendo una rete di accoglienza immediatamente attivabile.

Il progetto rappresenterà, infatti, un primo reale momento di contatto con le caratteristiche e le esigenze del mondo del lavoro e si basa su tre principi fondamentali:

- a)-l'attività didattica come punto di riferimento per l'esperienza di stage;
- b)-l'esperienza di stage in funzione formativa e non semplicemente addestrativa-esecutiva;
- c)-la partecipazione attiva degli studenti.

All'Istituto consentirà uno scambio diretto di informazioni ed esperienze col mondo del lavoro, una verifica dell'adeguatezza dei programmi, un aggiornamento e una messa a punto delle metodologie didattiche.

Agli studenti, invece, un'esperienza in contesti di lavoro reale, un ampliamento delle competenze professionali e un orientamento per le loro future scelte.

Aziende coinvolte per l'Impresa Formativa Simulata:

DESCRIZIONE/NOME DEL PROGETTO	AZIENDE ASSOCIATE
Creazione IFS "Pascal Balance": settore chimico	GIBERTINI ELETTRONICA S.R.L.
Creazione IFS "Cinemamor Group": settore culturale	UCI RECUPERO E SVILUPPO S.P.A.
Creazione IFS "Pascal cinemavillage": settore culturale	UCI RECUPERO E SVILUPPO S.P.A.
Creazione IFS "Pascal IOT & Web Service": settore informatico	CISCO SYSTEMS ITALY
Creazione IFS "Multimatica": settore informatico	ADITINET CONSULTING
Creazione IFS "Studi & servizi per ambiente & territorio": settore chimico	TECNOSTUDI AMBIENTE S.R.L.
Creazione IFS "Eco.B.R.M. Ecological business raw materials": settore chimico	TECNOSTUDI AMBIENTE S.R.L.
Creazione IFS "Electroprojet & Service": settore elettronico	TECNOSTUDI AMBIENTE S.R.L.
Creazione IFS "Sparklenet": settore informatico	INFOCAMERE
Creazione IFS "Tele web service": settore informatico	A.R.I. (ASSOCIAZIONE RADIOMATORI ITALIANI)

Associazioni coinvolte per il Tirocinio Formativo e di Orientamento:

DESCRIZIONE/NOME DEL PROGETTO	AZIENDE ASSOCIATE	ORE PERCORSO Annuo	PERIODO SVOLGIMENTO ATTIVITÀ	NUMERO STUDENTI PER PROGETTO	INDIRIZZI STRUTTURE OSPITANTI
Il valore della solidarietà	ASSOCIAZIONE "COMUNITA' S. EGIDIO"	90	pomeridiano (lun. - ven. 15-19)	15/20	Via delle Galline Bianche,68
Ricercatori per la salute	ISTITUTO SUPERIORE SANITA'	50	di mattina e di pomeriggio (6 incontri nell'arco di due settimane ore 9-17)	12	Viale Regina Elena, 299
Gestione degli	STELLA	60	pomeridiano	15/20	Via Flaminia, 867

impianti sportivi	AZZURRA		(tutti i pomeriggi 15:30-18:30)		
Creativi per natura	MUSEO DI NAZZANO (RETE RESINA)	50	di mattina e di pomeriggio	5/6	Via Giuseppe Mazzini, 4 NAZZANO RM
Nonni su internet	FONDAZIONE MONDO DIGITALE	50	pomeridiano (mar. o gio. 15-17)	20	Nella sede della scuola Via Brembio, 97 /Via Robilant,2
Alfabetizzazione migranti	FONDAZIONE MONDO DIGITALE	50	pomeridiano (mar. o gio. 15-17)	20	Nella sede della scuola Via Brembio, 97 /Via Robilant,2
Salvo e insegno a nuotare	SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO	70	pomeridiano (orari da concordare con il responsabile della sede scelta)	100	Via dei Cannetacci 50 MENTANA RM
La Scuola in Farmacia	FARMACIA VALLE MURICANA	50	pomeridiano (tutti i pomeriggi 15-19)	45	Via di Valle Muricana, 369
Un'impresa che fa scuola	VISES(da Gennaio)	50	di mattina e di pomeriggio	classi intere	Via Brembio, 97
Archiviazione testi in biblioteca	BIBLIOTECA DEL COMUNE/ACCAD EMIA DEI LINCEI	da definire			
Pensiamo sostenibile	ACEA (da Febbraio)	40	di mattina	22	Via Dei Robilant 2
Festival della classicità	BOOK SOPHIA	18	intera giornata (dal 12.10.2017 al 15.10.2017)	80	Massa Lubrense
Educare i giovani alla ricerca (Rete Polo Scientifico Internazionale Antonio Giordano) Opificio chimico sostenibile	da definire entro novembre (Yococu o Vises)	da definire			
Viaggi studio all'estero	TODAY INTERNATIONAL	da definire	intera giornata	senza limite	
Corso di Diritto Commerciale e del Lavoro	Risorse interne ISTITUTO BIAGIO PASCAL	8	pomeridiano (mar. e gio. 14:30-16:30)	tutti gli studenti delle classi terze	Via dei Robilant, 2 Via Brembio,97
Simulazioni di sedute parlamentari (Res Publica)	UNITED NETWORK	70	di mattina (orario da consultare nel programma dell'attività sul sito all'indirizzo http://www.unitednetwork.it/Default.aspx?page=alterna)	senza limite	Da individuare a seconda del progetto scelto consultando il programma disponibile sul sito al seguente indirizzo

			nza		http://www.unitednetwork.it/Default.aspx?page=alternanza
Le professioni del teatro e del cinema (Rete OTIS)	da definire	da definire			
Valorizzazione dello sport e gestione impianti sportivi	ASSOCIAZIONE ARES/ ROMA SPORT/ ASL LAZIO BASKET	70	pomeridiano (orari da concordare con il responsabile della sede scelta)	15 15 15	
Attività e terapie con gli animali	LA EL NATH COOPERATIVA SOCIALE	70	pomeridiano (15-19 tutti i giorni) oppure sabato mattina (9-13)	2	Via Lonato,62
Gli animali: un mondo da conoscere e da accudire	CLINICA VETERINARIA "CASTEL NOVO"	50	pomeridiano (15-19 tutti i giorni) oppure sabato mattina (9-13)	2	Via Flaminia,64 Castelnuovo di Porto (Roma)
La comunicazione efficace	RISTRUTTURAZIONE ROMA S.r.l.	100	mattina da Giugno (9:30-13:30) pomeridiano da Gennaio a Maggio (14:30-19:30)	50	Via Appia Nuova, 677
Piano Laree Scientifiche – Dip. Biologia	Università "Tor Vergata"	40	pomeridiano (15-18)	15	Via della Ricerca Scientifica,1
Piano Laree Scientifiche – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche	Università "Tor Vergata"	15	mattina	24	Via della Ricerca Scientifica,1
Giornate di Vita Universitaria	Università "Roma Tre"	10	mattina (8:30-13:30) massimo due incontri per studente	Senza limite	Da individuare a seconda del dipartimento scelto consultando il programma disponibile sul sito al seguente indirizzo http://host.uniroma3.it/progetti/orientamento/
Percorsi di legalità	ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA	50	pomeridiano (mar. e/o gio.14:30-17:30)	70	Via Brembio, 97

Attraverso i principi costituzionali	UNIONE CAMERE PENALI ITALIANE	30	pomeridiano (mar. e/o gio.14:30-17:30)	60	Via Brembio, 97
--------------------------------------	-------------------------------	----	--	----	-----------------

Propedeutiche a qualsiasi attività scelta sono le ore (4) del corso sulla sicurezza tenuto dal prof. Nicoli.

Il criterio seguito dai tutor di classe per l'inserimento numericamente limitato dei ragazzi nelle diverse attività sarà quello del merito nelle discipline afferenti al progetto.

Si precisa che le attività in impresa simulata sono rivolte esclusivamente a classi intere e non a studenti singoli. In particolare per l'a.s. 2017-2018 tali attività sono destinate alle classi quarte e quinte dell'istituto tecnico.

Docenti referenti: Proff. Giovanni Martino, Adriana Paoletti e Anna Maria Vito

11.3.5 Area Educazione alla Salute

I protocolli d'intesa tra il Ministero della salute e il Miur stabiliscono come dovere primario della scuola informare, educare ed orientare gli studenti, fornendo informazione e proponendo modelli positivi di comportamento per il raggiungimento del più ampio benessere fisico, psichico e sociale.

In risposta a tale richiesta l'ITT e LSOSA "Biagio Pascal" offre servizi e interventi completamente gratuiti di ascolto, supporto, informazione, prevenzione e, se necessario, intervento al fine di prevenire l'abbandono scolastico, e l'instaurarsi di stili di vita e comportamenti a rischio.

Nell'ambito dell'Educazione alla salute vengono programmati interventi a vari livelli in risposta alle esigenze degli alunni (interventi specifici per il biennio, il triennio e maggiorenni in uscita) dei genitori nonché dei docenti e di tutto il personale della scuola.

Obiettivi didattici e formativi in relazione al POF (in modo sintetico e schematico):

- tutela della salute dell'adolescente, educazione alla prevenzione;
- contrasto al bullismo;
- prevenzione della dispersione scolastica;
- informazione e prevenzione sui disturbi alimentari. evitare abitudini alimentari a rischio;
- fare informazione e prevenzione sulle dipendenze da: droghe, alcool, tabagismo, gioco d'azzardo;
- nozioni di primo soccorso e salvamento in acqua;
- sensibilizzazione alla donazione sangue;

- sensibilizzazione al volontariato;
- metodologia e strumenti (in modo sintetico e schematico);
- lezioni / conferenze rivolte a tutti gli alunni tenute da esperti esterni;
- corsi e seminari rivolti a docenti e/o genitori;
- gruppi peer;
- sportello d'ascolto con le psicologhe dell'UOC ASL RM1;
- collaborazione con l'ambulatorio per la prevenzione dell'ansia nell'adolescente dell'ospedale Sant'Andrea;
- collaborazione con il consultorio familiare di via Clauzetto;
- raccolta sangue con l'EMA ROMA e il centro trasfusionale dell'ospedale San Filippo Neri;
- screening per gli alunni maggiorenni per la prevenzione di malattie legate alla sfera ginecologica e andrologica in collaborazione con l'Università La Sapienza e Il Policlinico Umberto I;
- partecipazione alle iniziative di informazione e prevenzione promosse dalla S. Komen Italiain collaborazione con il Policlinico Gemelli.

Progetto ESPAD in collaborazione con L'I.C.F.-C.N.R. di Pisa.

L'istituto partecipa alle indagini sullo stile di vita sui comportamenti a rischio della popolazione italiana ed europea. L'indagine sarà realizzata tramite un questionario anonimo via web.

docenti referenti Prof.sse Antonietta Monfalchetto e Anna Maria Mazzone

11.4 Dipartimenti di ambito disciplinare

11.4.1 Dipartimento Umanistico e Linguistico

Docente referente Prof. Di Bugno

Discipline afferenti: Italiano, Storia, Geografia, Filosofia, Diritto, Lingua straniera, Insegnamento Religione Cattolica, Storia dell'arte e Disegno

V. allegato: Dip.Umanistico/Linguistico

11.4.2 Dipartimento Matematico

Docente referente: Prof.ssa Mayer

Discipline afferenti: Matematica, complementi di matematica, Fisica.

V. allegato: Dip.MatematicaFisica

11.4.3 Dipartimento Tecnologico

Docente referente: Prof.ssa Carolina Azzolini

Discipline afferenti: Elettrotecnica ed Elettronica, Tecnologie e Progettazione, Telecomunicazioni, Sistemi automatici, Informatica, Sistemi e reti, Gestione progetto.

V. allegato: Dip.Tecnologico

11.4.4 Dipartimento Scienze

Docente referente: Prof.ssa Gaetana Mirabelli

Discipline afferenti: Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Scienze Motorie

Docente referente: prof.ssa Gaetana Mirabelli

V. allegato: Dip.Scienze